

TWENTIETH CENTURY FOX e REGENCY ENTERPRISES
presentano
in associazione con
BONA FILM GROUP

A D A S T R A

BRAD PITT
TOMMY LEE JONES
RUTH NEGGA
JOHN ORTIZ
LIV TYLER
DONALD SUTHERLAND

Diretto da: JAMES GRAY
Scritto da: JAMES GRAY & ETHAN GROSS
Prodotto da: BRAD PITT, DEDE GARDNER, JEREMY KLEINER, JAMES GRAY, ANTHONY KATAGAS,
RODRIGO TEIXEIRA, ARNON MILCHAN
Produzione esecutiva di: MARC BUTAN, LOURENÇO SANT'ANNA, SOPHIE MAS, YU DONG, JEFFREY
CHAN, ANTHONY MOSAWI, PAUL CONWAY, YARIV MILCHAN, MICHAEL SCHAEFER
Fotografia di: HOYTE VAN HOYTEMA
Scenografie di: KEVIN THOMPSON
Montaggio di: JOHN AXELRAD, LEE HAUGEN
Supervisione effetti speciali di: ALLEN MARIS
Supervisione musiche di: RANDALL POSTER, GEORGE DRAKOULIAS
Musiche di: MAX RICHTER
Costumi di: ALBERT WOLSKY

Distribuito da: 20th Century Fox Italia
Data di uscita: 26 settembre 2019
Durata: 124 minuti
Materiali stampa: <https://foxgroup.box.com/s/hj2xjttzg7lflkvmzhc4yddgb1lhg8b>

Note di produzione

Thriller fantascientifico ambientato nel futuro, *AD ASTRA* presenta Brad Pitt nel ruolo di un astronauta che viaggia fino all'estremo limite del sistema solare per trovare suo padre, da tempo disperso, e cercare di svelare un mistero che minaccia la sopravvivenza del nostro intero pianeta. Nel corso del viaggio scoprirà segreti che minacciano l'esistenza umana e il nostro posto nell'ordine del cosmo.

Diretto da James Gray (*Civiltà perduta, C'era una volta a New York*), che, insieme al suo collaboratore Ethan Gross (*"Fringe"*), è autore anche dell'omonima sceneggiatura, *AD ASTRA* è interpretato anche dall'attore premio Oscar® Tommy Lee Jones (*E' solo l'inizio, Jason Bourne*), dall'attrice nominata agli Oscar® Ruth Negga (*Loving - L'amore deve nascere libero, "Preacher"*), da Liv Tyler (*Il Signore degli Anelli, Armageddon*) e da Donald Sutherland (*Hunger Games, Trust: Il rapimento Getty*).

Il film è stato prodotto dalla Plan B Entertainment, la società di proprietà dei filmmaker premio Oscar® Brad Pitt, Dede Gardner e Jeremy Kleiner (*Vice, Moonlight, 12 anni schiavo, La grande scommessa*) insieme a Anthony Katagas (*Civiltà perduta, 12 anni schiavo*), a Rodrigo Teixeira della RT Features (*Chiamami col tuo nome*) e Arnon Milchan della New Regency Pictures (*L'amore bugiardo - Gone Girl*). I produttori esecutivi del film sono: Mark Butan, Lourenço Sant'Anna, Sophie Mas, Yu Dong, Jeffrey Chan, Anthony Mosawi, Paul Conway, Yariv Milchan e Michael Schaefer.

Al fianco di Gray troviamo il direttore della fotografia nominato agli Oscar® Hoyte Van Hoytema (*Tenet, Dunkirk*), lo scenografo Kevin Thompson (che aveva già collaborato con Gray nei suoi due film precedenti *The Yards* e *Little Odessa*), i montatori John Axelrad, ACE (*Civiltà perduta, C'era una volta a New York*) e Lee Haugen (*Civiltà perduta, Dope: Follia e riscatto*), i supervisori musicali Randall Poster (*The Divergent Series: Allegiant, The Divergent Series: Insurgent*) e George Drakoulias (*Una notte da leoni 3, Detroit*) e il pluripremio Oscar® ai costumi Albert Wolsky (*Bugsy, All That Jazz- Lo spettacolo comincia*).

L'ODISSEA DI ROY

"Per aspera ad astra" è una frase latina che vuol dire "Attraverso le avversità, verso le stelle".

Siamo nel futuro: il Maggiore Roy McBride (Brad Pitt), un astronauta, guida una squadra impegnata a localizzare forme di vita aliena, quando un improvviso sbalzo di corrente gli costa quasi la vita.

Questo incidente è l'ultimo di una lunga serie di recenti catastrofi che si sono verificate sulla Terra, fra cui incendi e disastri aerei, provocati proprio da impennate elettriche causate da esplosioni radioattive. L'intelligence statunitense capisce che queste esplosioni sono il risultato di raggi cosmici emanati da

esplosioni che si verificano nei pressi di Nettuno, dove aveva luogo il Progetto Lima, una vecchia missione la cui navicella spaziale è scomparsa nel nulla, sedici anni dopo il lancio.

Il regista/coproduttore/coautore James Gray spiega: “Il Progetto Lima doveva essere lontano dal Sole per evitare che il suo campo magnetico interferisse con gli strumenti di bordo, per osservare con la massima precisione l'universo raggiungibile e tutti i pianeti circostanti. Il fine era quello di scoprire un qualche segno di vita intelligente”.

Il comandante del Progetto era il padre di Roy, H. Clifford McBride (Tommy Lee Jones), un astronauta leggendario disperso ormai da 16 anni. Anche Roy aveva solo 16 anni l'ultima volta che lo ha visto, ma continua a idolatrarlo, avendo lui stesso ereditato dal padre un'incredibile tolleranza al rischio e la convinzione che tutte le risposte agli enigmi fisici e metafisici della vita risiedano nello spazio più profondo. Clifford è stato un genitore e un marito distante e la sua assenza ha contribuito a rendere il figlio Roy un uomo solitario, incapace di stabilire rapporti interpersonali e di esprimere a pieno le proprie emozioni positive e negative.

Dice Gray: “I funzionari del governo degli Stati Uniti si presentano a Roy per dirgli che suo padre, da tempo creduto morto, in realtà è vivo e si trova ai confini del sistema solare. Roy deve riuscire a comunicare con lui. Vogliono rintracciarlo perché potrebbe commettere azioni terribili, atti terroristici fra gli anelli di Nettuno. Intendono usare Roy per raggiungere Clifford e portarlo allo scoperto”.

“E' facile immaginare cosa questo significhi per Roy. Dopo aver creduto, per 16 anni, che suo padre fosse morto, all'improvviso viene a sapere che potrebbe essere vivo e che potrebbe persino costituire un pericolo”.

Per riuscire a raggiungere il Progetto Lima, Roy deve prima di tutto viaggiare dalla Terra alla Luna con uno shuttle commerciale e quindi approdare in una base remota per salire a bordo di Cepheus, l'astronave che lo porterà su Marte. Da lì, cercherà di contattare suo padre tramite il laser link, un'avanzata tecnologia laser, e se tutto questo andrà a buon fine, successivamente si spingerà verso il Lima.

Nel viaggio Roy è affiancato dal Colonnello Pruitt (Donald Sutherland), un ex astronauta di SpaceCom ormai in pensione, nonché uno degli amici più cari di suo padre. Pruitt, che aveva incontrato Roy quando questi era un bambino, gli rivela che la sua ultima conversazione con Clifford, molti anni addietro, non era stata piacevole: Clifford infatti era andato su tutte le furie quando Pruitt gli aveva comunicato la sua intenzione di lasciare la SpaceCom.

Il volo verso la Luna si svolge senza problemi. La Luna ospita numerosi avamposti molto avanzati, che sono stati colonizzati da gente di tutto il mondo, e che, proprio come accade sulla Terra, litigano per le risorse lunari. Tuttavia, fra una colonia e l'altra, esistono territori senza legge, che assomigliano al Selvaggio

West. Mentre sono in viaggio verso Cepheus, Roy e Pruitt subiscono attacchi da parte di pirati lunari e vari disertori.

“Sfortunatamente”, dice Gray, “la storia delle imprese umane mostra sempre l'incapacità della nostra specie di superare le controversie ideologiche. Perciò anche nella Luna ci sono i pirati, il cui interesse risiede nelle preziose risorse naturali presenti sul luogo e nella possibilità di catturare ostaggi utili a ottenere riscatti. Il futuro illustrato nel film è colmo sia di promesse che di problemi”.

La loro scorta militare viene uccisa e Pruitt viene ferito gravemente nell'attacco. Impossibilitato a proseguire il viaggio, consegna a Roy un video segreto della SpaceCom, che rivela le intenzioni dell' intelligence rispetto al Progetto Lima. Roy viene a sapere che dopo aver a lungo esplorato lo spazio senza riuscire a scoprire nulla di nuovo, gli scienziati del Progetto Lima erano disillusi. Metà dell'equipaggio voleva tornare sulla Terra, tuttavia Clifford non voleva saperne. Diverse fazioni cercavano di controllare l'astronave, quando, a un certo punto, una sorta di fusione con l'antimateria che alimentava il Progetto, ha emesso pulsazioni elettromagnetiche che hanno causato le esplosioni e minacciato l'intera stabilità del sistema solare, con effetti drastici sulla Luna e Marte.

Avendo perso la ragione, Clifford ha giustiziato i dissidenti perché colpevoli di ammutinamento e da quel momento si nasconde nello spazio. Dopo aver visto il video, Roy si rende conto che il vero obiettivo della sua missione è cercare di persuadere suo padre a uscire dall'oscurità, in modo che il governo possa assassinarlo e distruggere il Progetto Lima senza che diventi di dominio pubblico.

A bordo di Cepheus, con un equipaggio di quattro persone, Roy è infastidito quando il Capitano, Lawrence Tanner (Donnie Kershawarz), insiste nel voler rispondere a un segnale SOS che proviene da Vesta, un'astronave norvegese di ricerca biomedica e animale. Con riluttanza, Roy accetta di accompagnare Tanner a bordo di Vesta, dove non trovano segni di vita umana bensì un furibondo babbuino in assenza di gravità, che aggredisce e uccide Tanner. Roy riesce ad annientare la bestia e a tornare su Cepheus.

Mentre si avvicina a Marte, Roy deve prendere il comando dopo aver subito una perdita di energia durante l'atterraggio e il secondo di Tanner, il Tenente Donald Stanford, (Loren Dean) resta immobilizzato. Al suo arrivo Roy viene accolto da Helen Lantos (Ruth Negga), la Sovrintendente della Sezione Americana su Marte, prima di essere velocemente scortato al laser link per mettersi in contatto con il Progetto Lima. Il primo tentativo di Roy di contattare suo padre, leggendo una dichiarazione preparata dai funzionari, non ha successo; in seguito viene informato che non può proseguire la sua missione perché è troppo coinvolto e rischia un crollo psicologico. Al suo posto, verrà inviato l'equipaggio di Cepheus.

Colmo di rabbia e frustrazione, Roy si rivolge a Helen, che gli rivela di essere anche lei orfana a causa del Progetto Lima, poiché i suoi genitori erano due degli scienziati che Clifford ha assassinato quando volevano tornare sulla Terra. Helen lo informa che l'astronave Cepheus è carica di armi nucleari per uccidere Clifford e distruggere il Lima. Convinta che Roy debba assolutamente completare il suo viaggio, Helen lo conduce verso un lago sotterraneo da cui può accedere a Cepheus. Riuscendo a salire a bordo giusto in tempo, Roy deve affrontare l'equipaggio che ha ricevuto l'ordine di eliminarlo, con una battaglia all'ultimo sangue in assenza di gravità. Roy continua da solo verso Nettuno, in un viaggio che durerà 79 giorni, 4 ore e 8 minuti.

Ormai ansioso di incontrare suo padre, Roy non è più l'uomo asociale ed emotivamente represso che era all'inizio della sua missione. Ne ha abbastanza della sua esistenza solitaria nello spazio. E' pronto a esplorare i legami umani sulla Terra.

Dice Gray: "Ha inizio una nuova fase della sua vita".

LA GENESI DI AD ASTRA

Il regista/produttore/scrittore James Gray racconta di aver tratto ispirazione per il film dalle sue letture sul fisico premio Nobel Enrico Fermi, "l'architetto dell'era nucleare", che riteneva che ci fosse il 90 per cento di probabilità che gli Stati Uniti sudoccidentali venissero distrutti dopo la prima divisione dell'atomo.

"All'epoca non si sapeva se la reazione a catena sarebbe continuata", spiega Gray. "Erano molto allarmati e ho immaginato una situazione in cui c'è una persona da sola nello spazio che non ha nulla da perdere: non c'è fine agli esperimenti che potrebbe compiere o a cui sottoporsi.

"Sono stato ispirato anche dal romanzo Cuore di tenebra di Joseph Conrad e dal film *Apocalypse Now*. L'idea del film è a metà strada fra Cuore di tenebra e le missioni spaziali Apollo e Mercury.

La sceneggiatura di *AD ASTRA* è frutto della collaborazione di Gray con Ethan Gross, il suo storico co-autore nonché suo ex compagno di studi presso la Scuola di Cinema della University of Southern California.

Spiega Gross: "La nostra idea era creare un personaggio che compie un viaggio di trasformazione, sulla scia di *2001: Odissea nello spazio*, un film leggendario che evoca l'Odissea di Omero, e *Apocalypse Now*, che si rifà esplicitamente a Monomyth, The Hero's Journey (*Monomito, o il viaggio dell'eroe*) di Joseph Campbell.

Dice Gray: "Il genere fantascientifico ha creato tanti bei film, ma quanti di questi sono in grado di toccare la nostra anima? Volevo realizzare qualcosa di diverso rispetto alla maggior parte dei film che narrano di viaggi spaziali, che offrono una visione spesso positiva dell'incontro con gli alieni, rappresentati come forme di vita intelligente, benevola o quanto meno interessante. Ho cercato

di fare l'opposto, partendo dalla domanda: 'E se non ci fosse nulla? Se ci fosse solo un vuoto di cui non riusciamo neanche a capacitarci?'

“Volevo esplorare l'idea che gli esseri umani non sono nati per ritrovarsi nello spazio e fluttuare a 400 chilometri dall'atmosfera terrestre. Non lo saranno mai. E se vogliono farlo, devono essere pronti a pagarne il prezzo”.

Racconta Gray: “C'è una frase di Arthur C. Clarke (autore di 2001: Odissea nello spazio) che dice: “Potremmo essere soli nell'universo o potremmo non esserlo: ma entrambe le prospettive sono ugualmente terrificanti”. Riflettendoci, non avevo mai visto un film che racconta la solitudine degli esseri umani in questo senso. Ho pensato di unire questa idea alla storia di una persona che compie esperimenti ad alto rischio nello spazio, e la mia storia ha iniziato a prendere forma. Il governo invia una delegazione che cerca di negoziare con quest'uomo, e a quel punto ho pensato di inserire l'elemento mitico del rapporto fra padre e figlio... Questa è stata la concatenazione dei pensieri che mi ha portato a concepire la trama del film”.

Gray considera *AD ASTRA* un film di fantascienza basato sulla realtà: “L'idea di un viaggio nello spazio è avvincente e spaventosa al tempo stesso. Sono estremamente favorevole all'esplorazione dello spazio e alle missioni su Marte. Ma qualche volta l'esplorazione può rappresentare anche una via di fuga. Spero che la gente capisca l'importanza dell'esplorazione dello spazio, ma anche della preservazione del nostro pianeta. La Terra e i legami umani devono essere protetti a qualsiasi costo”.

Dice Gross: “Questo film non è il futuro bensì un futuro ipotetico. Questa storia non illustra necessariamente un futuro possibile, non è una storia profetica; è semplicemente un film che racconta cosa potrebbe accadere se l'esplorazione dello spazio continuasse e se colonizzassimo la Luna, Marte e altri pianeti.

“Questo film porta avanti la tecnologia spaziale degli anni '60 e '70, immaginandone un'evoluzione priva degli elementi che popolano la maggior parte degli attuali film di fantascienza”.

Gray afferma che la sua visione del progresso è piuttosto ottimista e che non cede volentieri alla tentazione di realizzare film caratterizzati da un futuro distopico e terrorizzante o troppo idilliaco.

“Credo davvero che la situazione sarà simile a quella odierna”, dice. “Il mondo sarà solo molto più ricco di gadget”.

“Ci siamo ampiamente documentati per rendere il contesto credibile e accurato dal punto di vista scientifico. Ma al di là di tutto, è la storia a guidare il film”.

Per creare il personaggio protagonista Roy, i filmmaker hanno attinto alle proprie esperienze personali.

Spiega Gray: “Il personaggio di Roy è ispirato a tante persone che conosco, compreso me stesso; è un individuo che sta andando da qualche parte ma che non sa esattamente dove. Roy pensa di sapere cosa vuole e di averlo

persino ottenuto, in parte, ma in fondo gli manca qualcosa di fondamentale. C'è una mancanza profonda in lui che deve essere colmata, ma lui non riesce a esprimerla”.

‘Il punto focale del film riguarda proprio questo buco da colmare. La storia riguarda essenzialmente la sua solitudine, la sua incapacità di comunicazione con gli altri, il fatto che non conosce realmente queste persone, e che anche queste persone hanno interesse a preservare questa distanza. Più legami ci sono, più cresce il rischio della missione nonché il pericolo personale. Roy incontra questi individui ma non si interessa alla loro realtà”.

Spiega Gross: “Roy si sente pienamente vivo solo quando si trova ai confini dell'atmosfera terrestre, lontano, in esplorazione. Sta bene solo così. Ha una relazione con una donna di nome Eve che lo ama e anche lui sembra amarla ma c'è qualcosa in lui che lo blocca e che lo allontana da lei ...

“La causa del suo malessere è suo padre, che lo ha abbandonato da piccolo, causandone l'incapacità a stabilire una qualsiasi intimità nella sua vita, esattamente come ha fatto lui”.

Gray dice: “Quindi Roy non è soltanto solo, ma è un solitario, una persona che preferisce la solitudine, perlomeno nella prima metà del film. Deve risolvere i propri problemi perché quando non si riesce a esprimere i propri sentimenti e ad aprirsi con gli altri, si diventa ansiosi”.

Nel corso della missione Roy viene monitorato e non solo per la sua sussistenza.

Dice Gray: “Controllano le sue condizioni psicologiche, perché sanno benissimo di averlo messo in una condizione potenzialmente catastrofica: Roy infatti affronta un viaggio nello spazio, che è molto diverso dalla terraferma, per cercare di conoscere il proprio padre. Sarebbe una circostanza difficile da gestire per chiunque, infatti Roy subisce un lieve crollo psicologico. La verità è che le sue condizioni psicologiche sono più delicate di quelle fisiche”.

Aggiunge Gross: “Gradualmente Roy si rende conto che sta diventando come suo padre e vuole fermare questo processo. Non vuole essere come Clifford, che ha perso la propria umanità. Alla fine lo vedremo determinato a tornare sulla Terra per diventare a sua volta padre, nonché un essere umano connesso con gli altri, che non ha paura a stabilire legami di intimità con chi gli sta vicino”.

Per il personaggio di Clifford, i filmmaker si sono ispirati sia a Conrad che a Melville.

Dice Gray: “Sono un grande fan di *Moby Dick*, e ho sempre tracciato un parallelo fra Clifford McBride e il Capitano Akab. Anche Clifford è ossessionato dalla "balena bianca" che nel film prende le sembianze degli alieni, forme di vita non umane in grado di aiutarci e di fornire risposte alle nostre domande esistenziali”.

Gross spiega: “Clifford, il padre di Roy, voleva essere il primo a scoprire il senso della vita al di fuori del nostro pianeta, ma dopo anni e anni di ricerche vane, il suo equipaggio si demoralizza e si convince che non esistano altre forme di vita.

“Tuttavia Clifford è un uomo pieno di vanità e determinazione e non intende arrendersi. Resterà nello spazio anche dopo la morte dell'ultimo membro della sua squadra, continuando a cercare segni di vita fuori dalla sfera terrestre.

“A lui ovviamente non interessa nulla della Terra. Non interessa nulla della vita dei suoi colleghi scienziati del Progetto Lima né di qualsiasi altra cosa”.

Un punto di svolta nel viaggio di Roy è rappresentato dal suo incontro con Helen Lantos, che ha trascorso tutta la vita su Marte in un rifugio sotterraneo.

Spiega Gross: “Helen è un po' l'alter ego di Roy: anche lei è rimasta orfana a causa del Progetto Lima, lasciata su Marte da piccola, quando i suoi genitori avevano aderito alla spedizione di Clifford McBride. Helen è piena di dolore e risentimento rispetto al suo passato, ma a differenza di Roy, non reprime questi sentimenti. Ci convive ogni giorno della sua vita, e Roy osserva il modo in cui cerca di superarli”.

Gray dice: “Helen si preoccupa per le persone coinvolte nella missione; nessuno l'ha mai informata di nulla, e Roy è l'unica persona che sia mai stata onesta con lei. Quindi, a sua volta, anche lei è onesta con lui. Nella vita di Roy non ci sono altre persone come Helen.

“Questo rapporto fra loro, anche non è di natura sentimentale, lo induce ad azioni disperate; Helen lo aiuterà a salire a bordo di Cepheus vicino Nettuno anche se questo sicuramente le costerà il lavoro e forse anche di più”.

Per fornire informazioni a Roy sulla vera natura di Clifford, Gray e Gross hanno creato il personaggio del Colonnello Pruitt, un vecchio amico di Clifford a cui è stato assegnato il compito di affiancarlo nella missione. Pruitt sa cosa è accaduto al padre di Roy e quali sono le vere intenzioni della SpaceCom, e rappresenta quel genere di connessione umana di cui Roy ha imparato a fare a meno.

Dice Gray: “Pruitt non può intraprendere il viaggio con Roy. Sarebbe bello che andasse con lui, che diventasse una sorta di protettore per lui, ma è troppo debole e non riesce a farlo”.

AD ASTRA ha avuto un lungo periodo di gestazione ma questo non è insolito per un progetto di James Gray. A cavallo fra le produzioni di Gray di *Two Lovers* (2008) e *C'era una volta a New York* (2012), Gray e Ethan Gross hanno iniziato a parlare di un film ambientato nello spazio. Hanno lavorato in modo saltuario al copione, nel corso degli anni, fino a quando la RT Features di Rodrigo Teixeira non si è unita al progetto per svilupparlo definitivamente.

Nel 2016 Brad Pitt ha accettato di recitare nel film e di produrlo. Da quel momento tutto è accaduto piuttosto rapidamente. L'accordo fra la sua società di produzione Plan B e la New Regency ha assicurato il finanziamento; la distribuzione del film è stata affidata a Twentieth Century Fox, mentre il Bona Film Group ha avuto il ruolo di co-finanziatore, ottenendo i diritti di distribuzione in Cina, Taiwan, Hong Kong e Macau.

Le riprese del film sono iniziate nell'agosto 2017.

IL CASTING

Gray è rimasto “piacevolmente sorpreso” quando Brad Pitt ha accettato di interpretare il ruolo di Roy McBride, e afferma: “Diverse volte nel corso degli anni, io e Brad avevamo tentato di lavorare insieme in un film ma fra una cosa e l'altra non ci eravamo mai riusciti. Sono stato davvero felice quando ho saputo che avrebbe potuto far parte della lavorazione del film.

Dice Pitt: “Mi piacciono molto le opere di James Gray. Ammiro la sua profonda conoscenza della storia del cinema. C'è sempre un elemento classico nelle sue narrazioni, molto elegante e grandioso.

“Le nostre prime conversazioni sul film riguardavano soprattutto il modo in cui il protagonista crea legami con gli altri. Nel film c'è un uomo per cui è difficile stabilire legami con gli altri. E' capace di sopravvivere nello spazio di fronte ai pericoli ma teme l'intimità”.

Pitt continua: “Vediamo Roy in un momento della sua vita in cui questo atteggiamento non funziona più, e ne sta diventando consapevole. Sta cercando di scoprire se suo padre sia ancora vivo. Io e James abbiamo parlato di vulnerabilità. Che cos'è la vulnerabilità? Che cos'è la forza in un uomo? Da dove viene la forza? E abbiamo concluso che la forza è generata proprio dalla vulnerabilità.

“La sicurezza in se stessi proviene dal modo in cui gli individui riescono a gestire i propri difetti, debolezze, insicurezze, senza cercare di nasconderli o di mascherarli. Mi sono reso conto che sia la pace interiore che la forza nascono proprio da questa accettazione, un modus vivendi sicuramente all'opposto di come è cresciuto mio padre.

“Parlando con James Gray, mi sono reso conto che la sua visione del film era molto interessante”, spiega Pitt.

Gray dice: “Brad è un grande osservatore. E' molto percettivo e ha stabilito un forte legame con il regista, non solo perché è il produttore del film ma anche perché è un attore incredibilmente generoso. Non è semplicemente interessato al ruolo, ma all'intera storia.

“E' una persona affascinante”, continua, “ma non è solo una carismatica star del cinema. E' un attore eccellente, di enorme talento. Sa ascoltare le indicazioni del regista in modo sottile per poi ampliarle e trasformarle in altro. Sembra che faccia tutto senza sforzo, come Jimmy Stewart o Spencer Tracy, due

attori che sembrava non stessero neanche recitando. Ma la recitazione c'è ed è incredibile, solo che non si vede.

“Non dico che per lui sia facile”, dice Gray ridendo, “Dico solo che a noi sembra così e questa è una grande soddisfazione per un regista.

“Lavorare con Brad è stato spettacolare. E' un attore fantastico ed estremamente percettivo. E' molto generoso con le sue emozioni, con il tempo che dedica agli altri, e quindi la lavorazione è stata molto piacevole”.

Rispetto al film *AD ASTRA*, Pitt dice: “Secondo me questo film affonda le sue radici nei film degli anni 70, da cui sembra avere origine anche il lessico di James. E' un film contemplativo con una storia che si rivela gradualmente. Ci sono grandi momenti d'azione e di grande spettacolarità che sul grande schermo risultano stupefacenti”.

Per interpretare Clifford, il rispettato ed enigmatico padre di Roy, i filmmaker hanno scritturato l'attore premio Oscar® Tommy Lee Jones.

Dice Jones: “Adoro la fantascienza e penso che questa storia e questa sceneggiatura siano veramente forti”.

Jones descrive il suo personaggio come “un grande astronauta, un esploratore che diventa un uomo pericoloso. Un uomo perso”.

Dice Gray: “Tommy Lee Jones è un attore leggendario, che regala sempre il massimo dell'intensità ai suoi ruoli. E' una forza della natura, è esplosivo. Quasi pericoloso. Non appena la macchina da presa lo inquadra, diventa davvero spaventoso.

“Con Tommy Lee, il lavoro diventa un processo interiore; le indicazioni del regista sono necessariamente molto semplici, precise, si parla di dettagli e lui ci pensa un attimo e poi dice "Ok, proviamoci”.

“Recita osservando le indicazioni, è molto preciso e preparato e fa esattamente quello che gli chiedi ma farà anche quello che lui pensa che sia giusto fare. La sua vita interiore emerge sullo schermo. E' bellissimo il modo in cui ha creato una profonda oscurità sullo schermo. E' fantastico”.

Pitt dice: “Tommy Lee Jones era perfetto per interpretare Clifford per via del suo spessore, della sua importanza. E' noto per essere molto intelligente, capace, intuitivo. E' un maestro assoluto. Lascia sempre il segno nei suoi film”.

Dice Jones: “Sono stato contento di aver lavorato con James e Brad. Ci siamo divertiti, ed è stata un'avventura bellissima. Un'esperienza molto felice”.

Per il personaggio di Helen Lantos, i filmmaker hanno scritturato l'attrice nominata agli Academy Award® Ruth Negga, che aveva già recitato al fianco di Brad Pitt in *World War Z* ed era anche apparsa in *12 anni schiavo*, di Plan B. E' stata felice lavorare con Gray, che a sua volta era convinto che Ruth avrebbe dato a Helen la giusta connotazione nell'incarnare un personaggio che aiuta a Roy a diventare più empatico e compassionevole.

Dice Ruth Negga: “Il mio ruolo è abbastanza piccolo e condensato. James voleva che Helen fosse un'essenza dell'esperienza umana anche se non appare molto nel film”.

Gray spiega: “Per Helen, una donna nata e cresciuta su Marte, c'era bisogno di emotività, di connessione. Avevo visto Ruth in *Loving* e ho pensato che fosse bravissima, e infatti è stata straordinaria, dimostrando una profondità incredibile. E' un'attrice interessante e meravigliosa”.

Uno degli attori più ammirati e stimati di tutti i tempi, Donald Sutherland, interpreta il Colonnello Pruitt. Anche il suo ruolo è relativamente breve ma cruciale e Sutherland era entusiasta di unirsi a Pitt e a Gray per dare vita a “qualcosa che vale la pena di vedere e a cui vale la pena di pensare dopo averlo visto. Se riesci a fare un film che fa questo effetto, allora è sicuramente un successo”, dice Sutherland.

Dice Gray: “Donald è un attore brillante. Anche lui, come Tommy Lee, è molto preparato ma ha un approccio diverso, perché, invece di interiorizzare, ama attingere agli stimoli esterni.

“Sutherland cerca un input, e ama il dialogo e un'atmosfera molto aperta sul set”.

Pitt dice: “E' stato un vero piacere lavorare con il grande Donald Sutherland. Ha recitato in molti dei miei film preferiti. Poter condividere con lui questa esperienza, questo scambio, per me è stato molto importante. E' una persona incredibilmente generosa”.

Rispetto al lavoro con Gray, Sutherland dice: “James è amabile. Ti lascia libero di fare ciò che vuoi, si limita solo a dare un consiglio, un'imbeccata, fino a quando non ottiene ciò che desidera. E' molto intelligente ed è un piacere lavorare con lui, poter compiacere la sua visione, i suoi desideri, la sua ambizione. Non avevo mai lavorato con un filmmaker come lui, prima d'ora. E' stata un'esperienza straordinaria”.

Liv Tyler (*Il Signore degli Anelli*, *Armageddon*) interpreta Eve, l'ex fidanzata di Roy, che nel film appare soprattutto nei suoi flashback.

Completano il cast Donnie Keshawarz (“Forever,” “Damages”), Loren Dean (*Il corriere* - *The Mule*, “Gray's Anatomy”), Kimberly Elise (*Il giustiziere della notte* - *Death Wish*, *Hellbent*), (“The Good Fight” “The Blacklist: Redemption”) e Bobby Nish (“Sons of Anarchy,” “Southland”) per dare rispettivamente vita ai membri dell'equipaggio di Cepheus: il Capitano Lawrence Tanner, il Tenente Donald Stanford, la geologa esperta di navigazione Lorraine Deavers e il medico Franklin Yoshida.

GLI ESPERTI

Non si può fare un vero film di fantascienza basato sui fatti, senza mostrare alcuni dati reali, forniti dagli esperti. Per questo motivo, i filmmaker si sono rivolti alla NASA, e ad altre agenzie spaziali.

L'astronauta in pensione Garrett Reisman, che ha preso parte alle due missioni dello shuttle nella Stazione Spaziale Internazionale, nel 2008 e nel 2010, è stato uno dei primi a fornire a Gray informazioni sui viaggi spaziali. Malgrado sia stato presente solo nelle scene in cui erano specificamente richieste la sua conoscenza ed esperienza, ha affiancato Gray anche durante la scrittura del copione.

“Molti di noi, oggi, cercano il modo di rendere la presenza umana sostenibile su un altro pianeta del nostro sistema solare, e in particolare nel pianeta rosso, e questa ricerca è legata a una meravigliosa utopia”, afferma. “Penso che dovremmo invece porci il problema opposto: e se non fosse un'utopia bensì una distopia?”

“E se anche, sfidando la legge di gravità, riuscissimo con i nostri razzi e la nostra tecnologia più avanzata, a trasportare l'umanità su un altro pianeta, porteremmo con noi anche i nostri errori umani? E se tutto questo non fosse un bene? Sono tutti quesiti che James esplora in questo film”.

Un'altra risorsa è stato l'ingegnere aerospaziale Robert Yowell, che ha lavorato per 30 anni nel programma spaziale, dopo aver iniziato come ingegnere della NASA nel 1989.

“James ha perseguito il massimo realismo in questo film”, dice Yowell. “Ho letto il copione e ho evidenziato alcuni suggerimenti. James ha cercato il realismo soprattutto in merito alle leggi fisiche e scientifiche. Ad esempio, è possibile sparare con un'arma da fuoco sulla Luna? La risposta è sì, una pistola normale funziona nello spazio; un proiettile ha il proprio ossidante. Un'altra domanda era, si può parlare con qualcuno che si trova su Nettuno, dalla Terra, in tempo reale? Sfortunatamente non è possibile. Da quanto ne sappiamo, la velocità della luce è tale da dover considerare un notevole ritardo di ore nella comunicazione.

“Che aspetto avrebbe il sangue in assenza di gravità? Che aspetto avrebbe un morto nello spazio? Ci sembrano informazioni macabre, ma un giorno qualcuno dovrà pur gestire queste eventualità. Solo la fisica può fornire risposte a queste domande.

“Gray ha posto domande anche sul nucleare e sui raggi gamma, sulla materia e sull'antimateria. Le nostre conversazioni sono state interessanti e le sue domande erano molto ben concepite”.

Dice Gray: “L'intero gruppo di Lockheed Martin è stato di grande aiuto. Gli ho posto ogni genere di domanda!”

Durante la preproduzione, il regista ha organizzato una "cena con astronauti”.

“Abbiamo invitato astronauti e diversi esperti della NASA, JPL e SpaceX, fra le altre società. E' stato uno spettacolare scambio di idee e di ipotesi sul presente e sul passato. A volte bisogna guardare indietro per poter guardare avanti. E' stato molto istruttivo per me”.

LA PRODUZIONE

Dice Gray: “Il regista crea il contesto in cui altre persone possono fare cose meravigliose. Il design del nostro scenografo Kevin Thompson è sempre radicato in qualcosa di tangibile e di comprensibile per tutti. Abbiamo osservato lo Skylab e la SSI per ottenere informazioni sulle stazioni spaziali e gli interni di uno shuttle, quindi li abbiamo aggiornati, sempre all'insegna dell'idea di un film di fantascienza basato su fatti reali.

“Kevin ha svolto un lavoro brillante, ma le sue idee per me hanno spesso costituito una sfida perché abbiamo girato in luoghi molto angusti e non poteva essere altrimenti. Abbiamo dovuto costruire i set due volte perché avevamo bisogno sia di versioni orizzontali che verticali. A volte Brad era imbragato a sospeso a dieci metri da terra e la macchina da presa lo inquadrava dal basso per rendere l'effetto di assenza di gravità. E' stato abbastanza complicato”.

Thompson afferma: “Il copione era molto esistenziale, non sembra quello di un tipico film di fantascienza”.

James ha apprezzato i dettagli della Stazione Spaziale Internazionale e della gente che vive in spazi claustrofobici. L'aspetto umano era molto importante per lui. Era nettamente contrario a una visione edulcorata di un futuro fantascientifico.

“Era incuriosito dai primi progetti americani della storia della NASA. Ha reso bene il senso di un'astronave nonché la sensazione di un uomo che si sente solo all'esterno di essa, e quanto sia minuscolo in rapporto alla galassia”.

Uno dei riferimenti più forti che Gray ha fornito a Thompson è stato il documentario *For All Mankind* con i suoi forti contrasti. “James è molto visivo”, dice Thompson.

Per un film ambientato nello spazio, *AD ASTRA* presenta un utilizzo molto limitato del chroma key e di scene generate al computer.

“Abbiamo cercato di fare tutto in modo "naturale"”, spiega Thompson. “Tutti i monitor, le cabine di pilotaggio e i fondali sono veri, riflettono il gusto di James e l'atmosfera che voleva ottenere nel film. Tuttavia, abbiamo dovuto usare lo schermo verde quando abbiamo filmato le scene esterne nello spazio”.

Dice Gray: “Abbiamo cercato di rendere tutto in modo autentico. Abbiamo immaginato la Luna come una serie di avamposti molto progrediti tecnologicamente. Per creare l'ambiente di Marte, che nel nostro film è una sorta di ultimo avamposto equipaggiato, abbiamo guardato le immagini di un odierno avamposto scientifico situato nel circolo polare antartico”.

“Quando si fa un film ambientato in un'altra epoca”, spiega Thompson, “non tutto dovrebbe essere mostrato a partire da quel momento. Il nostro motto era: guardare al passato per vedere il futuro. Abbiamo incluso elementi di altre epoche per rappresentare l'idea della nuova tecnologia che si scontra con il passato. Volevamo creare un'atmosfera classica e senza tempo”.

Nel film *AD ASTRA* il pubblico non vedrà gadget e armi futuristiche. “Facciamo un piccolo passo indietro”, dice Thompson, “e vediamo gente che ancora utilizza la carta e i vecchi mezzi di comunicazione.

“Non volevamo distrarre gli spettatori mostrando una tecnologia troppo futuristica. L'oggetto più futuristico che abbiamo è un piccolo scanner insieme a schermi trasparenti su cui vengono proiettate le informazioni. Mostriamo anche tablet e schermi piatti. Il look è abbastanza minimalistico per non risultare antiquato. Penso che schermi e tablet ci terranno compagnia ancora a lungo”.

TROVARE LA TERRA, LA LUNA, MARTE E NETTUNO NELLA CITTA' DEGLI ANGELI

Per le scene ambientate sulla Terra, sulla Luna e su Nettuno, i filmmaker hanno scelto di girare on location e non nei teatri di posa, e per questo hanno percorso centinaia di chilometri nella Contea di Los Angeles alla ricerca dei luoghi più adatti. Thompson, Von Hoytema e la troupe che girava on location, ha viaggiato in lungo e in largo per trovare gli ambienti in cui esprimere la visione di Gray.

Il location manager Chris Kusiak spiega le difficoltà che ha incontrato per trovare le location di *AD ASTRA*, e racconta di essersi spinto in luoghi a lui sconosciuti.

“Molte scene del film sono sotterranee ma Los Angeles non è una città concepita in questo modo, a differenza di New York o della Pennsylvania.

Le location comprendono un grande magazzino abbandonato a downtown Los Angeles, che ospitava l'ex stazione ferroviaria della Red Line con un terminal al di sotto dell'edificio. I filmmaker sono stati attratti da un tunnel gigantesco che poteva rappresentare il sottosuolo di Marte e il sentiero percorso da Roy per riuscire a salire a bordo di Cepheus nella fase successiva del suo viaggio verso il Lima. Altre location al centro di Los Angeles comprendono la Hall of Records e l'iconico Union Station.

Un'ex copisteria del Los Angeles Times situata a Orange County è stata utilizzata per le scene della piattaforma di lancio del viaggio lunare. Per la sequenza dell'attacco pirata sulla Luna, si sono invece recati alle Dune di Dumont nel Deserto del Mojave.

“La Terra, che appare solo brevemente nel film, era l'unica area illuminata con luce naturale, con finestre e uno scorcio esterno”, dice Thompson. “Al di là della corsa lungo la superficie della Luna verso la SpaceCom, l'unico luogo in cui i protagonisti si trovano al di sopra del suolo, è la stanza d'hotel con una finestra che si affaccia sull'intero complesso. Subito dopo si va sottoterra.

“La Luna e i tunnel sono fatti di cemento ruvido o cerato. La tavolozza cromatica è piuttosto neutra, con prevalenza di toni del grigio e del marrone, perché gli unici colori vivi sono riservati a Marte”.

“Dare vita a Marte è stata una vera sfida. Abbiamo visitato vari edifici dalla forma insolita. Non sapevamo bene come dovesse essere, ma doveva essere

sotterraneo. Volevamo evitare qualsiasi cliché o cose già viste. Alla fine abbiamo trovato una centrale elettrica in disuso, con una illuminazione che rende l'ambiente simile a un'umida incubatrice”.

ILLUMINARE IL FUTURO

Il direttore della fotografia nominato agli Oscar® Hoyte van Hoytema (*Interstellar*) si è unito alla produzione per lavorare nel suo secondo film ambientato nello spazio.

“Hoyte è un'autorità assoluta, che tutti rispettano”, dichiara Gray. “Gli sono grato perché conosce molti dettagli tecnici grazie alla sua esperienza in *Interstellar*, fra cui gli effetti per mostrare l'assenza di gravità e le tecniche di ripresa su set orizzontali e verticali.

“E' molto efficiente e lavora sempre con la stessa troupe, persone fidate che si dedicano completamente al film. Sono straordinari”.

Lo scenografo Kevin Thompson spiega che la decisione di girare su pellicola al posto del formato digitale è stata molto utile per riuscire a catturare le atmosfere dei vari pianeti.

“La pellicola restituisce un'immagine migliore e più ricca rispetto al digitale. Il centro di comunicazione di Marte, la rotonda e lo Shunga Parlor presentano toni del grigio e dell'arancio e un effetto nebbia, per aumentare il senso di umidità”.

VESTIRE IL FUTURO

“I costumi di un film di fantascienza”, spiega Gray, “rappresentano una delle difficoltà maggiori per la produzione, perché un abito diventa subito obsoleto, a prescindere da quante tasche e zip particolari abbia. Volevo uno stilista atipico, non il solito costumista esperto di vestiti di fantascienza, bensì una persona completamente fuori dagli schemi.

“Quando ho incontrato Albert, ho portato con me un libro dal titolo Moon Fire, in cui ci sono immagini di Buzz Aldrin, Neil Armstrong e Michael Collins nella loro vita quotidiana, che indossano semplici dolcevita e camice a scacchi con le maniche corte”.

Il costumista Albert Wolsky, vincitore di due Academy Award® (*All That Jazz - Lo spettacolo comincia*, *Bugsy*) e nominato ad altri cinque Oscar®, afferma: “James voleva un abbigliamento comune, quasi banale. Ho capito subito cosa intendesse. Il mio lavoro è stato quello di ideare abiti del futuro che fra 100 anni possano essere considerati ordinari, il ché non era facile. Non dovevano essere vistosi, non dovevano dare nell'occhio. James Gray è stato molto chiaro sull'importanza che questo guardaroba non apparisse in alcun modo "teatrale”.

Gray ha inoltre chiesto a Wolsky di concepire costumi spaziali simili a quelli indossati dalla squadra Apollo, quindi completamente diversi da quelli

che si vedono negli attuali film ambientati nello spazio, che spesso risultano totalmente irreali.

“Ci siamo avvicinati il più possibile alle tute spaziali originali che pesano 13 chili. Le nostre ne pesano 6 ma sembrano comunque autentiche. Le tute spaziali sono fatte di materiali che si espandono e si contraggono con la pressione e sono provviste di un sistema di raffreddamento e ovviamente di un computer. C'è un mondo intero al loro interno. Gli stessi sistemi di raffreddamento che vengono usati nello spazio sono stati installati nei costumi degli attori per evitare che morissero di caldo”.

Gray afferma: “La cosa che mi è piaciuta di più è che i costumi che abbiamo creato, non si notano affatto. Sono assolutamente naturali, sono abiti che la gente indosserebbe realmente, e questo è un fatto insolito in un film di fantascienza”.

Nel riassumere l'esperienza di *AD ASTRA*, Gray conclude dicendo: “È stato un viaggio fantastico”.

ABOUT THE CAST

BRAD PITT (Roy McBride/Also Producer), one of today's strongest and most versatile film actors, is also a successful film producer with his company Plan B Entertainment.

In the past few years, Pitt won an Academy Award® as a producer of *12 Years a Slave*, directed by Steve McQueen (the film also won Oscars® for screenwriter John Ridley and supporting actress Lupita Nyong'o), led a five-man tank crew in David Ayer's World War II epic *Fury*, starred and produced *By the Sea*, played a supporting role in *The Big Short*, and the lead in *War Machine*, a provocative satirical comedy from David Michôd for Netflix, both of which he also produced with his Plan B shingle. In 2016, Pitt starred opposite Marion Cotillard in Robert Zemeckis' *Allied*. Pitt can currently be seen in Quentin Tarantino's *Once Upon a Time in Hollywood*, alongside Leonardo DiCaprio and Margot Robbie.

In 2013, Pitt starred and produced one of the year's top ten grossing movies *World War Z* for Paramount. Following *Z*, Pitt played a supporting role in Cormac McCarthy's *The Counselor*, directed by Ridley Scott, as well as Andrew Dominik's *Cogan's Trade*. This is the second time Pitt has starred and produced a Dominik film, the first being *The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford*, for which he was named Best Actor at the Venice Film Festival. In 2011, Brad gave two of his most complex and nuanced performances in Bennett Miller's *Moneyball* and Terrence Malick's *The Tree of Life*, films he also produced. Brad won the New York Film Critics Circle Award and the National Society of Film Critics Award for both roles. Additionally, Brad was nominated for a SAG®

Award, Golden Globe® Award, BAFTA Award and an Academy Award® for his work in *Moneyball*. The movie also received an Academy Award® Best Picture nomination. The *Tree of Life* won the Palme d'Or at the Cannes Film Festival and was nominated for Best Picture at the Academy Awards® as well. In previous years, Brad was an Academy Award® nominee for his performance in David Fincher's *The Curious Case of Benjamin Button* and Terry Gilliam's *Twelve Monkeys*, for which he won a Golden Globe® Award. He was also a Golden Globe® Award nominee for his performances in Edward Zwick's *Legends of the Fall* and Alejandro González Iñárritu's *Babel*.

In 2009, Pitt starred in Quentin Tarantino's *Inglorious Basterds* as Lt. Aldo Raine, and appeared in Joel and Ethan Coen's comedy thriller *Burn After Reading*. Opposite George Clooney, his *Burn After Reading* co-star, he also appeared in Steven Soderbergh's hits *Ocean's Eleven*, *Ocean's Twelve* and *Ocean's Thirteen*.

It was Pitt's role in Ridley Scott's Academy Award®-winning *Thelma and Louise* that first brought him national attention. He soon went on to star in Robert Redford's Academy Award®-winning *A River Runs Through It*, Dominic Sena's *Kalifornia* and Tony Scott's *True Romance*. Pitt also received critical acclaim for his performances in the two David Fincher films *Se7en* and *Fight Club*. His other films include Doug Liman's *Mr. and Mrs. Smith*, which was one of 2005's biggest hits, and Guy Ritchie's *Snatch*.

Pitt's Plan B Entertainment has been responsible for producing numerous award-winning and commercially successful films including *The Departed*, *The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford*, *The Tree of Life*, *World War Z*, *12 Years a Slave*, *The Normal Heart*, *Selma*, 2017's Academy Award®-winning *Moonlight*, directed by Barry Jenkins; *The Big Short*, directed by Adam McKay; *Selma*, directed by Ava Duvernay; 2014's Academy Award®-winning *12 Years a Slave*, directed by Steve McQueen; *If Beale Street Could Talk*, directed by Barry Jenkins; and *Vice*, directed by Adam McKay. Other recent productions include *Okja*, directed by Bong Joon-ho; *The Lost City of Z*, directed by James Gray; and David Michôd's *War Machine*; *Beautiful Boy*, directed by Felix van Groeningen; and the Starz television series *Sweetbitter*.

Academy Award® winner® **TOMMY LEE JONES (H. Clifford McBride)**, one of the most acclaimed and accomplished actors in Hollywood, brings a distinct character to his every film.

Jones made his feature film debut in *Love Story* and, in a career spanning four decades, has starred in such films as *Eyes of Laura Mars*, *Coal Miner's Daughter* – for which he received his first Golden Globe® nomination – *Stormy Monday*, *The Package*, *JFK*, *Under Siege*, *The Fugitive*, *Heaven and Earth*, *The Client*, *Natural Born Killers*, *Blue Sky*, *Cobb*, *Batman Forever*, *Men In Black*, *U.S. Marshalls*, *Double Jeopardy*, *Rules of Engagement*, *Space Cowboys*, *Men in Black 2*, *The Hunted*,

The Missing, The Three Burials of Melquiades Estrada, A Prairie Home Companion, In the Electric Mist, The Company Men, Captain America: The First Avenger, Men in Black 3, Hope Springs, The Emperor, The Family, Criminal, Jason Bourne and Mechanic: Resurrection.

Audiences last saw Jones star with Morgan Freeman and Rene Russo in *Just Getting Started*. The film reteamed Jones with director Ron Shelton who directed *Cobb*.

Jones was awarded the Best Supporting Actor Oscar® for his portrayal of the uncompromising U.S. Marshal Sam Gerard in the box office hit *The Fugitive* in 1994. For this performance, he also received a Golden Globe Award as Best Supporting Actor. Three years earlier, Jones received his first Oscar® nomination for his portrayal of Clay Shaw in Oliver Stone's *JFK*.

In 2007 Jones starred in the critically acclaimed film *In the Valley of Elah* for which he received an Oscar® nomination for Best Actor and in the same year he starred in the Academy Award winning film *No Country for Old Men* written and directed by Joel and Ethan Coen and based on the Cormac McCarthy novel.

In 2012, Jones starred as Theddeus Stevens in Steven Spielberg's epic portrait *Lincoln*, garnering an Academy Award® nomination for Best Supporting Actor, along with nominations from BAFTA, Broadcast Film Critics Association and National Society of Film Critics; his portrayal was also recognized as Outstanding Performance by a Male Actor in a Supporting Role by the Screen Actors Guild.

Jones made his directorial debut in 1995 with the critically acclaimed telefilm adaptation of the Elmer Kelton novel *The Good Old Boys* for TNT. Jones also starred in the telefilm with Sissy Spacek, Sam Shepard, Frances McDormand and Matt Damon. For his portrayal of Hewey Calloway, he received a Screen Actors Guild Award nomination and a CableACE Award nomination.

In 2005, Jones starred in the critically acclaimed film, *The Three Burials of Melquiades Estrada*, which he also directed and produced. The film debuted in competition at the 2005 Cannes Film Festival and garnered Jones the award for Best Actor and screenwriter Guillermo Arriaga the award for Best Screenplay for this film about friendship and murder along the Texas-Mexican border. The film was also nominated for the Palme d'Or and the film received four Independent Spirit Award nominations for Best Feature, Best Screenplay, Best Cinematography and Best Supporting Male.

Jones directed *The Sunset Limited* for HBO. The telefilm, which premiered in February 2011, is based on the play of the same name by Cormac McCarthy, and starred Jones and Samuel L. Jackson.

In 2014, he directed and co-starred in *The Homesman* with Hillary Swank. The film tells the story of a pioneer woman and a claim-jumping rascal of a man who usher three insane women on an odyssey from Nebraska to Iowa, braving the elements along the way.

Jones has also had success on the small screen. In 1983, he won an Emmy Award for Outstanding Lead Actor in a Limited Series or a Special for his portrayal of Gary Gilmore in *The Executioner's Song* and, in 1989 he was nominated for an Emmy Award and a Golden Globe Award for Outstanding Lead Actor in a Miniseries or a Special for *Lonesome Dove*.

His numerous network and cable credits include the title role in *The Amazing Howard Hughes*; the American Playhouse production of *Cat on a Hot Tin Roof*; *The Rainmaker* for HBO; the HBO/BBC production of *Yuri Noshenko*, *KGB* and *April Morning*.

In 1969, Jones made his Broadway debut in John Osborne's "A Patriot for Me." His other Broadway appearances include "Four on a Garden" with Carol Channing and Sid Caesar, and "Ulysses in Nighttown" with the late Zero Mostel.

Born in San Saba, Texas, he worked briefly with his father in the oil fields before attending St. Mark's School of Texas, then Harvard University, where he graduated cum laude with a degree in English. In 2015, Tommy was inducted into the Texas Hall of Fame at the Austin Film Society Awards.

Born in San Saba, Texas, he worked briefly with his father in the oil fields before attending St. Mark's School of Texas, then Harvard University, where he graduated cum laude with a degree in English. In 2015, Tommy was inducted into the Texas Hall of Fame at the Austin Film Society Awards.

RUTH NEGGA (Helen Lantos) is an exceptionally talented and versatile actress with a body of work that spans award-winning theatre productions, big screen historical dramas, independent films and innovative television series.

Ruth will next be seen in her recurring role starring as 'Tulip O'Hare' in season four of the AMC series *Preacher* opposite Dominic Cooper. Produced by Seth Rogen, the series is based on the hit graphic novel of the same name. This supernatural, twisted and darkly comedic drama follows preacher 'Jesse Custer' (Cooper), who is inhabited by a mysterious entity that causes him to develop an unusual power. Jesse along with his badass ex-girlfriend 'Tulip' (Negga) and an Irish vagabond named 'Cassidy' (Joseph Gilgun) are thrust into a crazy world populated by a cast of characters from Heaven, Hell and everywhere in between. Tulip is a volatile and hell-raising force of nature, and a gifted criminal who is not afraid to steal, cheat or kill to get what she wants. AMC is slated to release the fourth and final season of the show August 4, 2019.

Ruth will soon begin lensing Rebecca Hall's *Passing*, opposite Tessa Thompson. The film is based on an adaptation of Nella Larsen's 1920's Harlem Renaissance novel of the same name that explores the practice of racial passing, a term used for a person classified as a member of one racial group who seeks to be accepted by a different racial group. The film follows the unexpected reunion of two high school friends, Clare Kendry (Negga) and Irene Redfield

(Thompson), whose renewed acquaintance ignites a mutual obsession that threatens both of their carefully constructed realities.

Next year, Ruth will make her American Stage Debut in the titular role of Yael Farber's *Hamlet* for a monthlong run at St. Ann's Warehouse in Brooklyn. The production comes to New York following its acclaimed debut at The Gate Theatre in Dublin, directed by Yael Farber. Performances are slated to begin February 1, 2020. Following, Ruth will make her Young Vic Theater debut in the titular role of Marina Carr's haunting Irish play, *Portia Coughlan*, directed by Caroline Byrne. Performances are slated to begin September 16, 2020.

Most notably, Ruth was seen starring as 'Mildred Loving' opposite Joel Edgerton in Jeff Nichols' *Loving*, inspired by the documentary *The Loving Story*. The film follows Mildred and Richard Loving, the couple behind the pivotal 1967 civil rights case, *Loving vs. Virginia*. The interracial couple married in June 1958 and as a result were arrested and sentenced to year in the state penitentiary—a sentence that was suspended on the condition that they be exiled from the state of Virginia. The couple spent the next nine years fighting, determined to be together in their home state. *Loving Vs. Virginia* became a landmark victory in the Supreme Court, as well as an important step forward in the Civil Rights battle. For her performance, Ruth's accolades include Academy Award®, Golden Globe® and Critics Choice Award® nominations. She also won an IFTA Award for Best Actress in a Leading Role, Film.

Most notably, Ruth was seen starring as 'Mildred Loving' opposite Joel Edgerton in Jeff Nichols' *Loving*, inspired by the documentary *The Loving Story*. The film follows Mildred and Richard Loving, the couple behind the pivotal 1967 civil rights case, *Loving vs. Virginia*. The interracial couple married in June 1958 and as a result were arrested and sentenced to year in the state penitentiary—a sentence that was suspended on the condition that they be exiled from the state of Virginia. The couple spent the next nine years fighting, determined to be together in their home state. *Loving Vs. Virginia* became a landmark victory in the Supreme Court, as well as an important step forward in the Civil Rights battle. For her performance, Ruth's accolades include Academy Award®, Golden Globe® and Critics Choice Award® nominations. She also won an IFTA Award for Best Actress in a Leading Role, Film.

On film, previous works include Duncan Jones' action *Warcraft*; Richie Adams' independent *Una Vida*; John Ridley's historical drama *All Is By My Side*; Stephen Bradley's *Noble*; Marc Forster's *World War Z*; David Weaver's thriller *The Samaritan*; and Neil Jordan's dramatic comedy *Breakfast on Pluto*.

On television, Ruth recently lent her voice as 'Mother' in the animated program, *Angela's Christmas*, for which she was nominated for a Daytime Emmy Award within the category of Outstanding Performer in an Animated Program. Ruth holds a variety of US and UK credits including Justin Chadwick's HBO television movie *The Money*; Marvel's *Agents of S.H.I.E.L.D.* for ABC as the

beautiful and sinister 'Raina' for which she was nominated for a 2016 Irish Film & Television Award in the category of "Best Actress in a Supporting Role, Drama"; the hit UK series *Misfits* for Logo as 'Nikki'; as 'Rosie' on *Love/Hate* for RTE and as 'Rochelle' on BBC's mini-series *Five Daughters*; and as 'Shirley Bassey' in the TV movie *Shirley* for which Ruth won the Irish Film and Television Academy Award for Best Actress.

Ruth's extensive and award-winning theatre production credits include *Lolita* as her stage debut for Corn Exchange Theatre Company at the Abbey Theatre; *Duck for Out of Joint* and *The Royal Court Theatre*, for which she was nominated for an Olivier best newcomer; *Playboy of the Western World* at The Old Vic; *Hamlet* as the role of 'Ophelia' at the National Theatre; *Phèdre* at the National Theatre, for which she won the Ian Charleson Award; *Oedipus Loves You* at Peter Pan Theatre; *Lay Me Down Softly*, *The Crucible*, *The Bacchae*, *Burial At Thebes* all at the Abbey Theatre; and *Titus Andronicus* at The Project Theatre, for which she received the Irish Times Award for Best Actress.

Ruth was born in Addis Ababa, Ethiopia, raised in Limerick, Ireland and is now based in London.

LIV TYLER (Eve) is an actress of international renown and has been a familiar face on our screens for over two decades and counting. She began modelling at the age of fourteen before pursuing a career in acting. After making her film debut in Bruce Beresford's *Silent Fall*, she was cast by fledgling director James Mangold (who would go on to direct such hits as *Girl*, *Interrupted*, *Walk the Line* and *Logan*) in his first feature *Heavy*, a critical and commercial success that went on to gain cult status. This was followed by another indie cult hit, *Empire Records*, but it was the leading role in Bernardo Bertolucci's *Stealing Beauty* that catapulted her to stardom at the age of eighteen.

Liv was next seen in Tom Hanks' hugely successful passion project *That Thing You Do!*, his paean to the glory days of 1960s rock 'n' roll (as the child of a rock 'n' roll background, this was a film whose subject was also dear to Liv's heart). This was followed by Michael Bay's action blockbuster *Armageddon*, starring alongside Bruce Willis, Ben Affleck and Steve Buscemi, who would later go on to direct Liv in *Lonesome Jim*.

Liv had come to the attention of director Robert Altman in *Stealing Beauty* and the late, great auteur went on to cast her in two of his final projects, *Cookie's Fortune* and *Dr T and the Women*, describing her as "very serious, very prepared and very professional...I am crazy about her."

In between her work for Altman, Liv starred opposite Ralph Fiennes in *Onegin*, directed by his sister Martha, from the classic novel by Alexander Pushkin. Ralph Fiennes said of Liv, "We tested a lot of actresses but Liv has an acute sense of emotional truth that's not performed or projected, but just is."

In 2001, Liv portrayed Arwen in the ground-breaking epic *The Lord of the Rings* trilogy: *The Fellowship of the Ring*, *The Two Towers* and *The Return of the King*.

Nothing if not eclectic, Liv then defied expectations by starring in cult director Kevin Smith's gentle low-budget comedy *Jersey Girl*, re-uniting her with her *Armageddon* co-star Ben Affleck, before playing Betty, the female lead to Edward Norton's Bruce Banner in Marvel's *The Incredible Hulk*.

An actress who consistently refuses to be pigeonholed, Liv's career is one that cuts across genres; she cannot be defined by the roles she has chosen and is led, above all, by what speaks to her on an instinctual and emotional level. "It's very difficult to say no to whatever comes along," Tom Hanks has said of her, "...But she's saying no to all the right things."

In addition to her acting work, Liv has forged a decade-long relationship with Givenchy as the spokesperson for their fragrance and cosmetics line. Liv is also a brand ambassador for Triumph lingerie, developing a capsule collection that celebrates the company's commitment to body confidence, as exemplified by Liv herself, "a modern woman in every sense, a mother and actress with a fierce sense of femininity that women across the world can relate to."

Liv's previous design collaboration was with Belstaff, resulting in two capsule collections for the iconic British heritage brand. Liv has also been the face of commercial campaigns for several global brands, including Visa and Pantene.

Most recently, Liv starred in the thought provoking and highly acclaimed three-season series *The Leftovers* for HBO, alongside Justin Theroux and Christopher Eccleston, and was seen on our screens in late 2017 in the BBC hit series *Gunpowder* with Kit Harington. She will next be seen in the third season of the hit Hulu/ITV production *Harlots*.

A truly timeless international star, a wife and a mother of three, Liv now divides her time between London and New York. And somewhere in the midst of all this, she has also found the time to co-author a book, *Modern Manners: Tools to Take You to the Top*, written with her grandmother Dorothea Johnson, redoubtable etiquette expert and founder of The Protocol School of Washington.

DONALD SUTHERLAND (Col. Tom Pruitt) is one of the most respected, prolific and versatile of motion picture actors, with an astonishing resume of well over 150 films, including such classics as Robert Aldrich's *The Dirty Dozen*; Robert Altman's *M*A*S*H*; John Schlesinger's *The Day of the Locust*; Robert Redford's *Ordinary People*; Bernardo Bertolucci's *1900*; Philip Kaufman's *Invasion of the Body Snatchers*; Nicolas Roeg's *Don't Look Now* with Julie Christie; Alan Pakula's *Klute* with Jane Fonda; Federico Fellini's *Fellini's Casanova* and Brian Hutton's *Kelly's Heroes* with Clint Eastwood, who later directed him in *Space Cowboys*.

For the distinguished body of his work, Sutherland received a 2017 Honorary Oscar® from the Academy of Motion Pictures Arts & Sciences.

Sutherland is currently filming opposite Nicole Kidman, again as her father, in *The Undoing*, HBO's high-profile six-episode limited series written by David E. Kelley and directed by Susanne Bier.

Sutherland most recently starred as J. Paul Getty in director Danny Boyle's FX anthology series *Trust* and in the Sony Classics film *The Leisure Seeker*, opposite Helen Mirren.

He was 'President Snow' in all four enormously popular film adaptations of *The Hunger Games* series. He has appeared as Nicole Kidman's father in Anthony Minghella's *Cold Mountain*; as Charlize Theron's father in F. Gary Gray's *The Italian Job* and as Mr. Bennett, Keira Knightley's father, in *Pride and Prejudice*. For the latter he received a Chicago Film Critics nomination. He starred opposite his son Kiefer in *Forsaken*, a period Canadian Western, which premiered at the 2015 Toronto Film Festival.

Sutherland's film credits include Paul Mazursky's *Alex in Wonderland*; Dalton Trumbo's *Johnny Got His Gun*; Bud Yorkin's *Start the Revolution Without Me*; John Sturges' *The Eagle Has Landed*; Herbert Ross' *Max Dugan Returns*; Louis Malle's *Crackers*; Phillip Borsos' *Bethune*; Oliver Stone's *JFK*; Ron Howard's *Backdraft*; Richard Marquand's *Eye of the Needle*; Euzhan Palcy's *A Dry White Season*; Richard Pearce's *Threshold* (1983 Genie Award as Best Actor); Fred Schepisi's film adaptation of John Guare's *Six Degrees of Separation*; Robert Towne's *Without Limits*; John Landis' *National Lampoon's Animal House*; Andy Tennant's *Fool's Gold*; Griffin Dunne's *Fierce People*; in Robert Towne's *Ask the Dust*; in *American Gun* with Forrest Whitaker; in *An American Haunting* with Sissy Spacek; in *Land of the Blind* with Ralph Fiennes; in *Aurora Borealis* with Louise Fletcher and Juliette Lewis; in *The Eagle*, opposite Channing Tatum and Jamie Bell for director Kevin Macdonald; in Simon West's *The Mechanic* with Jason Statham and Ben Foster; in Seth Gordon's *Horrible Bosses* as Colin Farrell's father; in Mary McGuckian's *Man on the Train* with U2's Larry Mullen, Jr.; *Milton's Secret*, a feature adaptation of Eckhart Tolle's beloved children's book; and *Measure of a Man*, based on Robert Lipsyte's young adult novel, *One Fat Summer*. He voiced 'General Stone' in the animated feature of the manga classic, *Astro Boy*.

He was producer, screenwriter and star (voicing the lead character, Captain Johnson) of *Pirate's Passage*, an animated movie based on William Gilkerson's acclaimed novel, which won the Governor General's Award of Canada for Children's Literature in 2006. The film won the 2016 international Kidscreen Award for Best Special or TV Movie.

In television, Sutherland won both Emmy® and Golden Globe® awards as Best Supporting Actor for his performance in the HBO film *Citizen X* and he won a Golden Globe® for his portrayal of Clark Clifford, advisor to President Lyndon B. Johnson, in the HBO historical drama *Path to War*, directed by the late John Frankenheimer.

Additional television credited include Tandem's international action crime series, *Crossing Lines*; the longform adaptation of Ken Follett's best-seller, *The Pillars of the Earth*; with Peter Krause in the ABC-TV series *Dirty Sexy Money*. For his performance in the latter as the family patriarch, Tripp Darling, he was nominated for a 2007 Golden Globe® as Best Supporting Actor. Prior to that, he co-starred with Geena Davis in the ABC drama series *Commander-in-Chief*, and was nominated for a Golden Globe® as Best Supporting Actor for his portrayal of House Speaker, Nathan Templeton. At the same time, he was nominated for a Golden Globe® as Best Actor for his performance opposite Mira Sorvino in Lifetime Television's much-lauded miniseries *Human Trafficking*.

On stage, he starred with Justin Kirk and Julianna Margulies in a critically acclaimed, Lincoln Center engagement of Jon Robin Baitz's *Ten Unknowns*, for which he received an Outer Critics Circle Award nomination for Best Actor. He also starred in the London, Toronto and Los Angeles productions of *Enigmatic Variations*, an English language translation (by his son Roeg Sutherland) of Eric-Emmanuel Schmitt's French play.

Donald Sutherland was appointed an officer of the Order of Canada in 1978 and a Chevalier des Arts et Lettres in France five years later. In 2012, he was awarded the highest French honor, the Officier des Arts et Lettres.

ABOUT THE FILMMAKERS

JAMES GRAY, p.g.a. (Director/Writer/Producer) made his directorial debut in 1994 at the age of 25 with *Little Odessa*, a widely acclaimed film which received the Critics Award at the Deauville Film Festival as well as the Silver Lion at the Venice Film Festival. That same year, he received nominations from the Independent Spirit Awards for Best First Feature and Best First Screenplay.

In 2000, Gray wrote and directed *The Yards*, his second feature and his first with Joaquin Phoenix, who would become a frequent collaborator, going on to star in his next three films. The cast also included Mark Wahlberg, Charlize Theron, Faye Dunaway, Ellen Burstyn and James Caan. The drama premiered In Competition at the Cannes Film Festival in 2000.

Gray's New York crime drama *We Own the Night* (2007) starred Mark Wahlberg, Joaquin Phoenix, Eva Mendes and Robert Duvall. The film received a César nomination in 2008 for Best Foreign Film and screened In Competition at the 2007 Cannes Film Festival.

His fourth feature, *Two Lovers* (2008), received nominations at the Independent Spirit Awards for Best Director and Best Female Lead. The Brooklyn-set drama starred Joaquin Phoenix opposite Gwyneth Paltrow, Vinessa Shaw and Isabella Rossellini. The film premiered In Competition at the 2008

Cannes Film Festival and went on to receive a César nomination for Best Foreign Film in 2009.

In May 2013, *The Immigrant*, which starred frequent collaborator Joaquin Phoenix, Marion Cotillard and Jeremy Renner, became his fourth film to premiere In Competition at the Cannes Film Festival. The film, which was released by The Weinstein Company in May 2014, went on to garner numerous awards including Best Actress (Marion Cotillard) and Best Cinematography (Darius Khondji) prizes from the New York Film Critics Circle.

Gray's film *The Lost City of Z* was based on the best-selling novel by David Grann and starred Charlie Hunnam, Sienna Miller, Robert Pattinson and Tom Holland. It had its world premiere as the closing night selection of the 2016 New York Film Festival and was released in theaters by Amazon Studios/Bleecker Street in April 2017.

Born in New York City, Gray grew up in Queens and attended the University of Southern California School of Cinema-Television.

ETHAN GROSS (Co-Writer) - In addition to writing *Ad Astra* with James Gray, Ethan Gross has written for the Fox TV science fiction show “Fringe” and has collaborated on screenplays for directors such as Guy Ritchie, Todd Field, and Bryan Singer. Hailing from St. Louis, Missouri, he graduated from USC’s Cinema-TV program. Before becoming a screenwriter, he worked in development for Joel Silver, the Hughes Brothers, and other filmmakers.

DEDE GARDNER, p.g.a. (Producer) is an Academy Award®-winning producer and Co-President of Brad Pitt's production company, Plan Entertainment. Throughout her career, she has produced many films including: Barry Jenkins’ *If Beale Street Could Talk* and *Moonlight*, Adam McKay’s *The Big Short* and *Vice*, Ava DuVernay’s *Selma*, Ryan Murphy’s *The Normal Heart*, Steve McQueen’s *12 Years A Slave*, and Terrence Malick’s Palme d’Or-winning and Academy Award®-nominated *The Tree Of Life*.

Looking ahead, she will release *The King* - Plan B’s second feature with David Michôd, respectively - while in pre-production on a series with Barry Jenkins for Amazon and Dennis Kelly for HBO.

JEREMY KLEINER, p.g.a. (Producer) is an Academy Award®-winning producer and Co-President of Brad Pitt's Plan B Entertainment. He produced 2017’s Academy Award®-winning *Moonlight* (A24) directed by Barry Jenkins, Academy Award® nominees *The Big Short* (Paramount/Adam McKay) and *Selma* (Paramount/Ava Duvernay) and 2014’s Academy Award®-winning *12 Years a Slave* (New Regency/Steve McQueen). Other recent productions include *If Beale Street Could Talk* (Annapurna/Barry Jenkins), *Cheney* (Annapurna/Adam McKay), *Beautiful Boy* (Amazon), *The Last Black Man in San*

Francisco (A24/Joe Talbot and the forthcoming *The King* (Netflix/David Michôd). In television, Jeremy is producing the event limited series *Underground Railroad*, written and to be directed by Barry Jenkins, based on the Pulitzer Prize-winning novel by Colson Whitehead (Amazon); *The Third Day*, starring Jude Law, for HBO/Sky; the forthcoming series *Americanah*, based on the novel by Chimamanda Ngozi Adichie, starring Lupita Nyong'o, written by Danai Gurira, among other projects. Together with Dede Gardner, Kleiner oversees Plan B's film and television development and production slate.

ANTHONY KATAGAS, p.g.a. (Producer) is one of the most prolific producers working in American independent film. Winner of the Academy Award® for Best Picture for his role in producing *12 Years a Slave*, he has produced nearly 35 films in the last twelve years.

Ad Astra marks his fifth collaboration with James Gray following *The Lost City of Z* starring Charlie Hunnam, Robert Pattinson, and Sienna Miller; *The Immigrant*, which competed for the Palm d'Or at the 2013 Cannes Film Festival and the two Palme d'Or and César-nominated films *We Own the Night* (2007) and *Two Lovers* (2008).

Katagas first collaborated with Plan B on Andrew Dominik's *Killing Them Softly* starring Brad Pitt (2012), then again on *Twelve Years a Slave* starring Brad Pitt, Michael Fassbender, and Chiwetel Ejiofor (2013) and Rupert Goold's *True Story* starring Jonah Hill and James Franco (2014).

Along with his Oscar®, Katagas' awards include a BAFTA, Golden Globe®, Broadcast Critics' Choice® Award, Independent Spirit Award and the coveted Darryl F. Zanuck PGA Award for Best Picture. He has had four films nominated for the Palme d'Or and two films nominated for César Awards. Additionally, his films have garnered nominations or awards from the DGA, SAG, National Board of Review, Gotham Awards, New York Film Critics, Los Angeles Film Critics and he appeared on the prestigious AFI list for achievement in film.

Katagas has worked with a variety of innovative and award-winning filmmakers, including John Hillcoat, Paul Haggis, Brad Pitt, John Singleton, Wes Craven, Vadim Perelman, Sam Shepard, Lasse Hallström, Ben Younger, Nanette Burstein, Denys Arcand, Sofia Coppola, Joe Wright, and most recently, The Safdie Brothers.

In 1999 Katagas started Keep Your Head Productions, geared towards producing independent films in his hometown of New York City. Through Keep Your Head Productions, he has produced films by visionary filmmakers Michael Almercyda, James Gray, and Henry Joost and Ariel Schulman, and Adam Rapp. Last year Katagas produced *The Woman in The Window* (20th Century Fox) directed by Joe Wright, starring Amy Adams and Gary Oldman, and was an executive producer on *Uncut Gems* (A24) directed by Josh and Benny Safdie,

starring Adam Sandler. Katagas is currently in post-production on *What is Life Worth*, directed by Sara Colangelo and starring Michael Keaton.

RODRIGO TEIXEIRA, p.g.a. (Producer) is one of Brazil's top movie producers, having founded RT Features in 2005. RT Features is an innovative production company that focuses on developing, producing and financing high quality content ranging from original projects to acquisitions, for both film and television. The company has produced a remarkable slate of feature films, including Luca Guadagnino's Academy Award® nominated *Call Me by Your Name* starring Armie Hammer, Jeremy Jasper's *Patti Cake\$*, which was distributed by Fox Searchlight, and Robert Eggers' Independent Spirit Award®-winning *The Witch*.

During the 2019 Cannes Film Festival, RT Features premiered a record three films: in Un Certain Regard, Danielle Lessovitz's *Port Authority* and Karim Aïnouz's *The Invisible Life of Eurídice Gusmão*, which won the top prize; and in Directors' Fortnight, Robert Eggers' *The Lighthouse*, starring Robert Pattinson and Willem Dafoe, which won the FIPRESCI critics award.

RT will reteam with *Ad Astra* director/co-writer/producer James Gray for his next feature *Armageddon Time*, a memoir about growing up in Queens in the mid-1980s. RT recently partnered with New Regency to produce *Sabrina*, an adaptation of Nick Drnaso's graphic novel of the same name, with Drew Goddard set to write and produce; is in pre-production on Luca Guadagnino's *Blood on the Tracks*, inspired by Bob Dylan's 1975 album; and is currently in post-production on Olivier Assayas' *Wasp Network* starring Penélope Cruz, Edgar Ramirez, Gael García Bernal and Wagner Moura.

Since launching RT Features, Teixeira has produced, co-produced and financed a remarkable slate of feature films including: Jonas Carpignano's *A Ciambra* which premiered in Directors' Fortnight at the 2017 Cannes International Film Festival and was selected as the Italian candidate for the foreign-language Oscar; Ira Sachs' *Little Men* and critically acclaimed *Love is Strange* for Sony Pictures Classics; James Schamus' *Indignation*; Noah Baumbach's *Frances Ha* and *Mistress America* for Fox Searchlight; Kelly Reichardt's *Night Moves*; and Gaspar Noé's *Love*. Other feature projects include Teddy Williams' lauded *The Human Surge* and Dominga Sotomayor's *Late to Die Young*. TV credits include "The Hypnotist" for HBO Latin America.

Teixeira started his career in the financial market, followed by a shift into development and finance for up-and-coming authors in Brazil, where he found his passion for development of the written word.

Teixeira currently resides in São Paulo, Brazil.

ARNON MILCHAN (Producer) is widely renowned as one of the most prolific and successful independent film producers of his time, with over 100 feature

films to his credit. Born in Israel, Milchan was educated at the University of Geneva. His first business venture was transforming his father's modest business into one of his country's largest agro-chemical companies. This early achievement was a harbinger of Milchan's now-legendary reputation in the international marketplace as a keen businessman.

Soon, Milchan began to underwrite projects in areas that had always held a special interest for him – film, television and theater. Early projects include Roman Polanski's theater production of "Amadeus," *Dizengoff 99*, *La Menace*, *The Medusa Touch* and the mini-series "Masada." By the end of the 1980s, Milchan had produced such films as Martin Scorsese's *The King of Comedy*, Sergio Leone's *Once Upon a Time in America* and Terry Gilliam's *Brazil*.

After the incredible successes of his films *Pretty Woman* and *The War of the Roses*, Milchan founded New Regency Productions and went on to produce countless critical and box office successes including *J.F.K.*, *A Time to Kill*, *Free Willy*, *The Client*, *Tin Cup*, *Under Siege*, *The Devil's Advocate*, *The Negotiator*, *City of Angels*, *Entrapment*, *Fight Club*, *Big Momma's House*, *Don't Say a Word*, *Daredevil*, *Man on Fire*, *Mr. and Mrs. Smith*, *Alvin and the Chipmunks*, *What Happens in Vegas*, *Love and Other Drugs*, *Noah* and *Gone Girl*.

In 1998, Milchan received an Academy Award® nomination for producing the film *LA Confidential*. He served as producer of back-to-back Academy Award® Best Picture winners *12 Years A Slave* (2013) and *Birdman* (2014), as well as multiple Oscar® winner *The Revenant* (2015) and *The Big Short* (2015). New Regency also debuted the record-breaking musical of "Pretty Woman" on Broadway in March of 2018. The show is set to launch a national tour as well as open international productions in Germany and London's West End this year. New Regency's recent films include *Bohemian Rhapsody*, which was nominated for the 2018 Academy Award® for Best Picture and won four Oscars®, including Rami Malek for Best Actor, and the Steve McQueen-directed *Widows*.

Along the way, Milchan partnered with Twentieth Century Fox and has taken advantage of the growing television and new media marketplace. Milchan has also successfully diversified his company's activities within the sphere of entertainment, most specifically in the realm of television through Regency Television ("Malcom in the Middle" and "The Bernie Mac Show"), and sports where the company was once the largest shareholder of PUMA, the worldwide athletic apparel and shoe conglomerate based in Germany, which was later sold after a successful re-branding in 2003.

MARC BUTAN (Executive Producer) is the founder and President of MadRiver Pictures, a motion picture and television production and sales company. MadRiver's upcoming titles Sara Colangelo's *What Is Life Worth* starring Michael Keaton.

Prior to founding MadRiver, Butan worked at Sierra/Affinity, Annapurna Pictures, 2929 Productions and LionsGate Entertainment, producing, executive producing or working on films including Annapurna's *Zero Dark Thirty* and *American Hustle*, 2929's *The Road*, *We Own the Night* and *Good Night, and Good Luck*, and Lionsgate's *Monster's Ball* and *Confidence*.

Prior to beginning his career in the motion picture production business, Butan worked in the investment banking, first at Kidder, Peabody and Co. and then at Prudential Securities. At both firms, Butan was a member of the Media and Entertainment Investment Banking group. Butan graduated Magna Cum Laude from The Ohio State University in 1992 with a Bachelor of Science in Business Administration. Butan is married with three children and resides in Pacific Palisades.

LOURENÇO SANT'ANNA (Executive Producer) joined RT Features in 2011. Founded by Rodrigo Teixeira in 2005, RT Features is an innovative production company that focuses on developing, producing and financing high quality content ranging from original projects to acquisitions, for both film and television. The company has produced a remarkable slate of feature films, including Luca Guadagnino's Academy Award® nominated *Call Me by Your Name* starring Armie Hammer, Jeremy Jasper's *Patti Cake\$*, which was distributed by Fox Searchlight, and Robert Eggers' Independent Spirit Award®-winning *The Witch*.

During the 2019 Cannes Film Festival, RT Features premiered a record three films: in Un Certain Regard, Danielle Lessovitz's *Port Authority* and Karim Aïnouz's *The Invisible Life of Eurídice Gusmão*, which won the top prize; and in Directors' Fortnight, Robert Eggers' *The Lighthouse*, starring Robert Pattinson and Willem Dafoe, which won the FIPRESCI critics award.

With its first foray into the international market, RT Features scored its first hit with both audiences and critics with *Frances Ha*, directed by Noah Baumbach and starring Greta Gerwig, who was nominated for a Golden Globe® for Best Actress in a Musical or Comedy. RT Features' remarkable slate of films includes: Jonas Carpignano's *A Ciambra* which premiered in Directors' Fortnight at the 2017 Cannes International Film Festival and was selected as the Italian candidate for the foreign-language Oscar; Ira Sachs' *Little Men* and critically acclaimed *Love is Strange* for Sony Pictures Classics; James Schamus' *Indignation*; Noah Baumbach's *Frances Ha* and *Mistress America* for Fox Searchlight; Kelly Reichardt's *Night Moves*; and Gaspar Noé's *Love*.

RT has reteamed with *Ad Astra* director/producer/co-writer James Gray on his next feature *Armageddon Time*, a memoir about growing up in Queens in the mid-1980s. RT recently partnered with New Regency to produce *Sabrina*, an adaptation of Nick Drnaso's graphic novel of the same name, with Drew Goddard set to write and produce; is in pre-production on Luca Guadagnino's

Blood on the Tracks, inspired by Bob Dylan’s 1975 album; and is currently in post-production on Olivier Assayas’ *Wasp Network* starring Penélope Cruz, Edgar Ramirez, Gael García Bernal and Wagner Moura.

Sant’Anna currently resides in São Paulo, Brazil.

SOPHIE MAS (Executive Producer) joined RT Features in 2012. Founded by Rodrigo Teixeira in 2005, RT Features is an innovative production company that focuses on developing, producing and financing high quality content ranging from original projects to acquisitions, for both film and television. The company has produced a remarkable slate of feature films including Luca Guadagnino’s Academy Award® nominated *Call Me by Your Name* starring Armie Hammer and Jeremy Jasper’s *Patti Cake\$*, which was distributed by Fox Searchlight, and Robert Eggers’ Independent Spirit Award®-winning *The Witch*.

During the 2019 Cannes Film Festival, RT Features premiered a record three films: in Un Certain Regard, Danielle Lessovitz’s *Port Authority* and Karim Aïnouz’s *The Invisible Life of Eurídice Gusmão*, which won the top prize; and in Directors’ Fortnight, Robert Eggers’ *The Lighthouse*, starring Robert Pattinson and Willem Dafoe, which won the FIPRESCI critics award.

RT will reteam with *Ad Astra* director/co-writer/producer James Gray for his next feature *Armageddon Time*, a memoir about growing up in Queens in the mid-1980s. RT recently partnered with New Regency to produce *Sabrina*, an adaptation of Nick Drnaso’s graphic novel of the same name, with Drew Goddard set to write and produce; is in pre-production on Luca Guadagnino’s *Blood on the Tracks*, inspired by Bob Dylan’s 1975 album; and is currently in post-production on Olivier Assayas’ *Wasp Network* starring Penélope Cruz, Edgar Ramirez, Gael García Bernal and Wagner Moura.

RT Features’ remarkable slate of feature films includes: Jonas Carpignano’s *A Ciambra* which premiered in Directors’ Fortnight at the 2017 Cannes International Film Festival and was selected as the Italian candidate for the foreign-language Oscar; Ira Sachs’ *Little Men* and critically acclaimed *Love is Strange* for Sony Pictures Classics; James Schamus’ *Indignation*; Noah Baumbach’s *Frances Ha* and *Mistress America* for Fox Searchlight; Kelly Reichardt’s *Night Moves*; and Gaspar Noé’s *Love*. Other feature projects include Teddy Williams’ lauded *The Human Surge* and Dominga Sotomayor’s *Late to Die Young*. TV credits include “The Hypnotist” for HBO Latin America.

Mas currently resides in Paris, France.

U DONG 于冬 (Executive Producer) is founder, chairman of the board and CEO of Bona Film Group Co. Ltd. As one of the most influential film producers and investors in China, Yu Dong has been leading Bona Film while overseeing about 270 productions which have grossed \$20 billion at the box office before the company’s 20th anniversary. A graduate of Beijing Film Academy, Yu, as a

professionally trained filmmaker, started the company as the first private distributor in China and listed the company on NASDAQ in 2010. During two decades of high performance, Bona has developed into one of the most successful film enterprises, leading in production, distribution and theatrical exhibition. As one of the most respected analysts of the Chinese film market, Yu gathered an impeccable alliance of partners and stakeholders like Alibaba, Tencent, Sequoia and CITIC, and pioneered in creating new genres of Chinese commercial blockbusters with nuances. Yu has led successful investments and collaborations with Hollywood, most recently backing Quentin Tarantino's *Once Upon a Time in Hollywood*, James Gray's *Ad Astra* and Roland Emmerich's production of *Midway*.

JEFFREY CHAN 陳永雄 (Executive Producer) joined Bona Film Group, a leading distributor and vertically-integrated film studio in China in 2008 as its COO and a board member when the company received its first investment from a US private-equity investor. He is now Executive Vice President of the Group and continues to serve as a member of the board.

In his capacity with Bona, Chan oversees the company's production and international business including investments, co-productions, and sales. He championed Bona's investments into international projects which include Quentin Tarantino's *Once Upon a Time in Hollywood*, James Gray's *Ad Astra*, Roland Emmerich's *Midway*, Ang Lee's *Billy Lynn's Long Halftime Walk*, and 20th Century Fox's *The Greatest Showman*, *X-Men Apocalypse*, *Alien: Covenant*, *Independence Day: Resurgence*, *Mrs. Peregrine's Home for Peculiar Children*, *War for the Planet of the Apes*, and *The Martian*.

ANTHONY MOSAWI (Executive Producer) is Managing Director of Noble Street Limited, a corporate financier specializing in the entertainment industries launched by international law firm DLA Piper. Prior to helping launch Noble Street, Mosawi worked in the Hollywood studio system for 15 years. Mosawi received an LLB (law) from London University and an MJur (law) from Oxford University and is an English barrister and a California lawyer.

PAUL CONWAY (Executive Producer) is Co-founder of Pacific Media Group, a leading financier of content and distributor in China. Mr. Conway has financed over sixty films including *The Martian*, *The Greatest Showman*, *The Matrix*, *War of the Planet of the Apes*, *Happy Feet*, *Ocean's 11*, *Training Day*, *X-Men Apocalypse*, *Alien: Covenant*, *Three Kings*, *Analyze This* and *Mystic River*. Pacific Media Group maintains the leading animated content library in China including the popular series *Wild Kratts*, *Gigantosaurus*, *Garfield*, *Gummybear*, *Arthur*, *Daniel Tiger* and *Doozers*.

Pacific Media Group is also a leading investor in football, including investments in OGC Nice, where Mr. Conway is a Director and Barnsley Football Club, where Mr. Conway is Co-Chairman of the Club. Under his leadership, OGC Nice qualified for the UEFA Champions League, the first time in the history of the club.

Mr. Conway received his M.B.A. from the Columbia Business School, where he graduated with Honors and was a member of Beta Gamma Sigma and received his bachelor's degree from the University of Miami.

YARIV MILCHAN (Executive Producer) is the Chairman and President of the Academy Award®-winning New Regency Productions where he oversees the day-to-day management, creative direction, and overall growth strategy of the company. Most recently, Milchan has spearheaded the production of the Academy Award® winning Queen biographical *Bohemian Rhapsody* starring Rami Malek. Currently, he is overseeing the release of Robert Eggers' *The Lighthouse* starring Robert Pattinson and Willem Dafoe. Milchan's work builds on New Regency's extensive library which is comprised of over 140 titles with high profile films, including *The King of Comedy*, *Pretty Woman*, *Alvin and the Chipmunks*, *Fight Club*, *L.A. Confidential*, *Mr. and Mrs. Smith*, *Gone Girl*, *The Revenant*, and the Academy Award® winners for Best Picture *12 Years a Slave* and *Birdman*.

MICHAEL SCHAEFER (Executive Producer) is the President of the Motion Picture Group at New Regency Productions.

At New Regency, Schaefer has overseen the production of film projects such as *Widows*, starring Viola Davis, Michelle Rodriguez and Elizabeth Debicki and the popular multiple award-winning and Academy Award®-winning/nominated, *Bohemian Rhapsody* which to date has grossed over \$900 million worldwide. New Regency's upcoming films include Robert Eggers' *The Lighthouse* starring Robert Pattinson and Willem Dafoe.

Born and raised in Germany, his first job in Hollywood was working for Harvey Weinstein in London and New York as a Vice President of Production for The Weinstein Company. Schaefer then moved to Los Angeles and worked as a senior executive at Summit Entertainment, where he oversaw a variety of films including the Oscar®-winning *The Hurt Locker*, *The Impossible*, *50/50*, *Source Code*, *Sinister* and the worldwide box office hit *Now You See Me*.

Prior to joining New Regency, Schaefer made the shift from studio executive to producer, running Ridley Scott's company Scott Free for five years. During his tenure at Scott Free, Schaefer produced *The Martian*, which garnered him a Golden Globe® and an Academy Award® nomination for Best Picture, *Alien: Covenant*, and *Murder on the Orient Express*.

HOYTE VAN HOYTEMA, ASC, FSF, NSC (Director of Photography) has collaborated three times with director Christopher Nolan. The currently-filming *Tenet* is their third film together.

Previously van Hoytema shot Nolan's *Dunkirk*, for which he received both Academy Award® and BAFTA nominations, and Nolan's science fiction action adventure *Interstellar*, for which he received a BAFTA Award nomination and was recognized by a number of critics' organizations.

In between, he served as the cinematographer on *Spectre*, director Sam Mendes' 2015 James Bond film.

Born in Sweden, van Hoytema began his career studying at the esteemed National Film School in Lodz, Poland. He went on to shoot several films, commercials, documentaries and TV series all over Europe, including Poland, Sweden, Norway, Germany and the United Kingdom.

In 2008, van Hoytema's cinematography for Swedish director Tomas Alfredson's critical masterpiece *Let the Right One In* earned him several international awards and caught the attention of other filmmakers. David O. Russell hired van Hoytema to lens his 2010 film *The Fighter*. The following year, van Hoytema re-teamed with Alfredson on *Tinker Tailor Soldier Spy*, for which he was nominated for both the American Society of Cinematographers (ASC) and BAFTA Awards.

Van Hoytema then shot Spike Jonze's widely acclaimed virtual love story *Her*.

KEVIN THOMPSON (Production Designer) is reunited with director James Gray, for whom he designed the films, *The Yards* and *Little Odessa*. As well, the film marks his third collaboration with costume designer Albert Wolsky following their teaming on *Birdman*, and *Duplicity*.

More recently, Thompson served as production designer on director Judd Apatow's *Trainwreck*; Tate Taylor's *The Girl on the Train* and Plan B's *Okja*, directed by Joon-ho Bong and nominated for the Palme d'Or at the 2017 Cannes Film Festival.

Born and raised in Minneapolis, Minnesota. Thompson received a Bachelor's Degree in Architecture and Art History from the School of Architecture at the University of Minnesota. For more than a decade he was an architect in Minneapolis and later New York before his longtime interest in film led him to production design in the early 1990's.

His earliest projects included *Party Girl*; Larry Clark's *Kids*, and David O Russell's *Flirting with Disaster*.

Continuing his interest in working on director driven projects, Thompson works on both big-budget studio movies and smaller independent films, choosing projects based on the script and his desire to work with specific directors. These have included Jonathan Glazer's *Birth*; Michael Haneke's *Funny*

Games; Mark Forster's *Stranger Than Fiction*; Jason Reitman's *Young Adult* and for Tony Gilroy, the films *The Bourne Legacy*; *Michael Clayton* and *Duplicity*.

In 2015, the Art Directors Guild honored him with their Excellence in Production Design, Contemporary Film Award for his work on *Birdman*.

JOHN AXELRAD, ACE (Film Editor) co-edited the adventure feature *The Lost City of Z*, his first editing partnership with Lee Haugen and his fourth collaboration with director James Gray. After premiering as Closing Night Film at the 2016 New York Film Festival, *The Lost City of Z* was theatrically released by Amazon Studios and Bleecker Street Media in April, 2017.

That same year Axelrad collaborated again with Lee Haugen and co-edited the Charlie Hunnam and Rami Malek prison drama *Papillon*. In 2015, Axelrad edited the Universal Pictures comedy/horror film *Krampus* and co-edited Sony's *Miles Ahead*, a narrative comedy/drama about the life and music of Miles Davis. Starring and directed by Don Cheadle, the biopic premiered as Closing Night Film at the 2015 New York Film Festival. Prior to that, Axelrad edited the comedy-dramas *Before We Go* (dir. Chris Evans) and *Rudderless* (dir. William H. Macy). Axelrad's earlier collaborations with director James Gray have all premiered at the Cannes Film Festival: *The Immigrant*, *Two Lovers*, and *We Own the Night*. In between those films, Axelrad edited the thriller *Gone* for Lakeshore and Summit Entertainment, the romantic comedy *Something Borrowed* for Alcon Entertainment and Warner Bros, and the Miramax romantic comedy *The Switch*. In 2009, Axelrad edited Fox Searchlight's critically acclaimed *Crazy Heart* (starring Jeff Bridges) for director Scott Cooper.

Earlier credits for Axelrad include James Gunn's horror/comedy *Slither*, directors Danny and Oxide Pang's horror/thriller *The Messengers*, and Sony Screen Gems' horror/thriller *Boogeyman*. He was also an additional editor on David Koepp's *Stir of Echoes* in 1999. In 2002, Axelrad served as editor on the pilot and 11 episodes of CBS' crime drama television series *Hack*.

Axelrad began his editing career mentored by some of the best editors in Los Angeles, including working as an assistant editor for Anne V. Coates, ACE on *Out of Sight*, *Erin Brockovich* and *Unfaithful*. He made the move to editor by cutting several independent feature films and television movies in between assisting jobs. John Axelrad is currently editing a Lionsgate feature film for directors Gerard Bush and Christopher Renz.

LEE HAUGEN (Film Editor) is an award-winning film editor with more than 10 years' experience with works ranging from television shows to critically-acclaimed feature films.

Lee was awarded the first-ever U.S. Dramatic Special Jury Award for Excellence in Editing at the 2015 Sundance Film Festival for the film *Dope*.

Haugen also edited the remake of *Papillon* and true-life drama *The Lost City of Z* which earned him an International Online Cinema Awards nomination.

Other film credits include SXSW Film Festival selection *Miss Stevens*, *Dear Sidewalk* and *Repentance*. His editing talents have been showcased on television shows including “Black Jesus” and Cartoon Network’s “Level Up,” along “Tower Prep,” “Wipeout,” “Last Comic Standing” and “The Amazing Race.”

MAX RICHTER (Music) stands as one of the most influential figures of the contemporary music scene, producing ground-breaking work as a recording artist, composer, pianist, and collaborator. Long a staple of the avant-garde, by virtue of his influential solo albums that include *The Blue Notebooks*, *Memoryhouse*, *Songs from Before*, *Infra*, *Vivaldi Recomposed*, *Three Worlds: Music from Woolf Works* and the 8 ½ hour epic *Sleep*. Sold-out overnight performances of *Sleep* at venues across the world and numerous classical No. 1 records, are a testament to Richter’s wide appeal.

Richter has written widely for film and television with recent projects including *Hostiles*, *Black Mirror*, *Taboo* - which gained him an Emmy® nomination, the HBO series *The Leftovers* and *My Brilliant Friend* and most recently *White Boy Rick* and *Mary, Queen of Scots*. His music also featured in Martin Scorsese’s *Shutter Island*, Ari Folman’s *Waltz with Bashir* and in the Oscar®-winning *Arrival* by Denis Villeneuve.

LORNE BALFE (Additional Music) is a Grammy® Award-winning, Emmy®- and BAFTA-nominated composer. Whether on an impossible mission, the heartbreak of the Queen, the perils of the cape crusade or the soul of a genius, Lorne Balfe creates a musical voice that reflects the characters and the stories that embody them. Originally from Inverness, Scotland, Balfe has created music in virtually all genres and for all visual media with projects ranging from major studio to independent films, tentpole video game franchises, beloved animated feature films, critically acclaimed television series, and documentary features.

Lorne Balfe consistently receives accolades for his musical compositions.

He most recently received critical acclaim for his score in the most successful film of the Mission Impossible franchise, Writer/Director Christopher McQuarrie’s *Mission Impossible: Fallout* (Paramount Pictures). Last year, Balfe was awarded an Emmy®-nomination for “Outstanding Main Title theme” for “Genius” (National Geographic), the Ron Howard-produced scripted TV series about Albert Einstein; this year he created a new musical-voice for “Genius: Picasso” about Pablo Picasso. His “Picasso Suite” from the series was premiered in Picasso’s birthplace, Malaga, Spain by the Malaga Symphony Orchestra at the world-renowned Malaga Film Music Festival. His most current film and TV

projects also include “The Crown” (Netflix), *Churchill* (Head Gear Films) and *The Lego Batman Movie* (Warner Bros.).

Other credits include the Oscar®-nominated film *The Florida Project* (A24), *Terminator Genisys* (Paramount Pictures); *Pacific Rim: Uprising* and *13 Hours: The Secret Soldiers of Benghazi* (Paramount Pictures).

He also served as score producer for *Dunkirk*. Balfe’s upcoming projects include reuniting with Director/Producer Michael Bay for *Six Underground* (Netflix).

Lorne Balfe big break came when he scored his first major feature film, *Megamind*. Within a year, he expanded his scoring talents into video games, co-composing – “Assassin’s Creed: Revelations,” which received a BAFTA nomination for Best Original Music. His video game credits now include “Crysis 2,” four titles in the “Skylanders” series (“Spyro’s Adventure,” “Giants,” “Swap Force” and “Trap Team”), “Assassin’s Creed III: The Tyranny of King Washington,” *Call of Duty: Modern Warfare 2* and “Beyond: Two Souls.”

Lorne Balfe continues to expand his repertoire in all visual media including the animated features *Home* and *Penguins of Madagascar*, based on the beloved British TV series “The Sweeney,” acclaimed documentaries *Manny* (about the life of Manny Pacquiao), *Salinger* (about JD Salinger) and *The Last Man on The Moon* (Apollo astronaut Gene Cernan). As a score producer, Balfe was awarded a Grammy® in 2009 for Christopher Nolan’s *The Dark Knight*. In 2012, Lorne Balfe earned his first Emmy® nomination for the miniseries “Restless.”

RANDALL POSTER (Music Supervisor) is one of the most sought-after music supervisors in the film and television industries and the go-to soundtrack curators for many of the world’s most creative, musically iconic and adventurous film makers. With his first work in music supervision on Larry Clark’s 1996 cult classic *Kids*, Poster has since become a key collaborator for high profile directors working in both independent and commercial cinema. While widely known for his work with Wes Anderson, Poster also counts directors Martin Scorsese, Sam Mendes, Todd Phillips, Richard Linklater, Todd Haynes, James Gray and Antonio Campos among his regular collaborators.

Poster is currently supervising the music in the upcoming Martin Scorsese film *The Irishman*, Todd Phillips’ *Joker* and the 2020 release from Wes Anderson, *The French Dispatch*.

Poster, and his company Search Party are also at the forefront in working with emerging filmmakers with frequent projects at both festivals and the box office. Up and coming talent they have recently worked with include Henry Joost and Ariel Shulman (*Untitled Sci Fi Project*, *Catfish*, *Nerve*) and the much buzzed-about Reed Morano (*The Handmaid’s Tale*, *I Think We’re Alone Now* - 2018 Sundance debut). With directors and creatives alike, Poster executes captivating soundtracks and navigates the collaborative music process.

In 2015, Poster's work on *The Grand Budapest Hotel* won a Grammy for best score soundtrack for visual media. Poster previously won the award in 2012 for production of the soundtrack to HBO's long-running *Boardwalk Empire*.

GEORGE DRAKOULIAS (Music Supervisor) is a Grammy® Award-winning record producer who has produced artists like Tom Petty and the Heartbreakers, The Black Crowes and Primal Scream, to name a few.

His experience as a producer brings a unique set of skills to his film projects. One of his first forays into music supervision was Ben Stiller's *Zoolander* in 2001 and has since done all of Ben's movies. He also worked on Stiller's "Escape at Dannemora," which was Emmy®-nominated this year. He's worked on the irreverent *Hangover* series, directed by Todd Phillips. Some other directors he has worked with are Noah Baumbach (*Frances Ha*, *Meyrowitz Stories*, *New and Selected*, and the forthcoming *Marriage Story*) and David Fincher (*Zodiac*). He created the music for the all-puppet action feature *Team America*, as well as *The Runaways* biopic. This is his second film with James Gray, following *The Lost City of Z*.

Notably, he is name-checked by the Beastie Boys in "B Boy Bouillabaisse." With the lyric, "Went from the station to Orange Julius, I bought a hot dog from who? George Drakoulias." Also he has been immortalized in no less than three feature films by having characters named after him. Big George Drakoulias in Jim Jarmusch's *Dead Man*, Oseary Drakoulias in Wes Anderson's *The Life Aquatic with Steve Zissou* and The Drakoulias, an alien space polar bear that lives on planet Vega in J.J. Abram's *Star Trek* reboot, which even has its own action figure.

He produced the award-winning documentary *Running Down a Dream*, directed by Peter Bogdanovich, that details the history of the rock band Tom Petty and the Heartbreakers, along with Bogdanovich's comedy *She's Funny That Way*.

He is member in good standing of the Los Angeles Pipe Club and likes to make his own homemade pickles.

ALLEN MARIS (Visual Effects Supervisor) began his career in Visual Effects in 1997 on the film *Blade* and worked through various roles of production, ultimately serving as VFX Producer on *Chronicles of Riddick*, *Charlotte's Web* and *Four Brothers* before joining Paramount Pictures as Executive Director of VFX. During that time, he oversaw the daily production of over 30 films—many times serving as the de facto VFX Producer.

Upon departing Paramount, Allen returned to freelance production, starting with Ridley Scott's *Robin Hood*. He oversaw 900 shots on the film and received a Best Supporting Visual Effects nomination from the Visual Effects Society in 2011. For his second film with Scott, *Prometheus*, he produced 1300

visual effects shots spread across 10 vendors on four continents and again was nominated for a VES award, this time for Outstanding Visual Effects in a Visual Effects-Driven Feature Motion Picture while the visual effects itself were nominated for an Oscar® and BAFTA.

His most recent credits were as Visual Effects Producer for 2014's *Godzilla* and 2016's *A Cure for Wellness*.

ALBERT WOLSKY (Costume Designer) is a two-time Academy Award® winner, having received his first Oscar® in 1979 for Bob Fosse's *All that Jazz*. In 1991, he received a second Oscar® for his designs for Barry Levinson's *Bugsy*. He is also the recipient of five additional nominations: for Sam Mendes' *Revolutionary Road*; Julie Taymor's *Across the Universe*; Alan Pakula's *Sophie's Choice*; Barry Levinson's *Toys*, and the family adventure *The Journey of Natty Gann*.

More recently, Wolsky designed the costumes for *Birdman*; *Duplicity*; *Charlie Wilson's War*; *Ask the Dust*; *Road to Perdition*; and *Galaxy Quest*.

Born in Paris, he emigrated to the United States at the age of ten. He graduated from The City College of New York, and after a stint in the U.S. Army and a brief career in the travel industry, at age 30 he pursued what was to become his life's work.

Wolsky's first job was working for the legendary Helene Pons who was executing the costumes for the original Broadway production of "Camelot" (1960). He went on to assist and to learn from many of the talented designers working on Broadway at that time, including Irene Sharaff, Patricia Zipprodt, Theony V. Aldredge, Ann Roth, Stanley Simmons, Robert Fletcher, Alvin Colt and Domingo Rodriguez.

He earned his first solo Broadway credit for "Generation," starring Henry Fonda. Other theater credits include "Sly Fox;" "The Sunshine Boys;" Joe Papp's production of "Hamlet" in Central Park; "Your Own Thing" and on the same bill, The Phoenix Theater productions of Tennessee Williams' "27 Wagons Full of Cotton" with Meryl Streep and Arthur Miller's "A Memory of Two Mondays;" the 2008 revival of "The Country Girl," directed by Mike Nichols and most recently the revival of "The Heiress," starring Jessica Chastain and Dan Stevens, for which he received a Tony nomination in 2013.

Wolsky earned his first film credit as costume designer in 1968 for *The Heart is a Lonely Hunter*. His first project with Paul Mazursky, *Harry and Tonto*, led to a prolific relationship through eleven films including *Next Stop Greenwich Village*; *An Unmarried Woman*; *Moscow on the Hudson*; *Down and Out in Beverly Hills* and *Enemies: A Love Story*. He first collaborated with Bob Fosse on *Lenny*, starring Dustin Hoffman before going on to *All That Jazz* and Fosse's last film, *Star 80*.

Among his more than 75 film credits are: *Manhattan, Grease; Jarhead; The Mancurian Candidate; You've Got Mail; The Grass Harp; The Pelican Brief; She-Devil; Crimes of the Heart; The Falcon and the Snowman; To Be or Not to Be; The Tempest; The Turning Point; The Gambler; Up the Sandbox; The Trial of the Catonsville Nine; Little Murders; Lovers and Other Strangers; Popi and Where's Poppa?*

Among his television credits, Wolsky received an Emmy® nomination for the costumes he created for the 1976 special "Beauty and the Beast," starring George C. Scott.

The Costume Designers Guild honored him with a Career Achievement Award in 1999, the first such honor bestowed by the Guild. He received the Hollywood Film Festival's Outstanding Achievement in Costume Design Award in 2004 and the Hamilton Behind the Camera Award in 2008.

Representing his branch, Wolsky has served four terms on the Board of Governors of the Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

DOUGLAS AIBEL, CSA (Casting) is one of the film world's most respected Casting Directors, as well as the longtime Artistic Director of New York's Vineyard Theatre.

Mr. Aibel has cast over 90 films, for such distinguished directors as Wes Anderson, James Gray, M. Night Shyamalan, Noah Baumbach, Kenneth Lonergan, Gillian Robespierre, Tim Robbins, Paul Weitz, Ramin Bahrani and others. Notable credits include the Academy Award®-winning *Manchester by The Sea, The Grand Budapest Hotel, Christine, Split, Dead Man Walking, After the Wedding, Frances Ha, Moonrise Kingdom, Kinsey, The Squid and The Whale, Signs, Grandma, Limitless, 99 Homes, Unbreakable*, and several collaborations with James Gray, including *Little Odessa, The Yards, We Own the Night, Two Lovers* and *The Immigrant*. Upcoming films include *Marriage Story, Jungleland, The Many Saints of Newark* and *The Devil All the Time*.

Television credits include the Golden Globe® Award-winning "Mozart In the Jungle" (Amazon), "Succession" (HBO), "The Sinner" (USA), "Fahrenheit 451" and the upcoming series "Servant," "The Bear" and "Clickbait."

Mr. Aibel has received numerous Artios awards for his work on such films as *The Grand Budapest Hotel, Isle of Dogs, Moonrise Kingdom* and *Frances Ha*, and recently received an Emmy® nomination for his work on "Succession." He was singled out by Hollywood Reporter as one of the most influential casting directors working in the entertainment world today.

Mr. Aibel is also the Artistic Director of the Vineyard Theatre in New York, one of America's most prestigious non-profit developmental theatre companies. Notable works he developed and premiered there include the Tony® Award- winning musical *Avenue Q*; two Pulitzer Prize winning dramas, Paula Vogel's *How I Learned to Drive* and Edward Albee's *Three Tall Women*, and such other celebrated works as *Lady Day at Emerson's Bar & Grill, Tarell*

McCraney's *Wig Out*, and Nicky Silver's *The Lyons*, and the musicals [*Title of Show*] and Kander and Ebb's *The Scottsboro Boys*.

Mr. Aibel is the recipient of special OBIE, Drama Desk and Lucille Lortel Awards for his contribution to the American theatre. He is a graduate of Vassar College.